

I.S.I.S. “ISABELLA D’ESTE - CARACCILO” NAPOLI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DICLASSE

(AI SENSI DELL’ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

ANNO SCOLASTICO 2019-2020
ISTITUTO TECNICO
INDIRIZZO SISTEMA MODA
opzione TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA.
CLASSE V SEZ. Z – CORSO SERALE
(TERZO PERIODO DIDATTICO)

Redatto il giorno 26/05/2020

Affisso all’albo il 30/05/2020

Docente coordinatore di classe: prof. ssa Claudia Romano

Composizione Consiglio di classe:

	Docente prof.	Materia/e insegnata/e	Firma
	Romano Claudia	Italiano	
	Romano Claudia	Storia	
	Giordano Daniela	Inglese	
	Carbone Francesco	Economia e marketing delle aziende di moda	
	Tempesta Valeria	Matematica	
	Turco Fabio	Chimica	
	Greco Roberto	Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda + Laboratorio	
	Tufano Nunzia	Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti moda + Laboratorio	
	Russolillo Pasqualina	Compresenza di Lab.Tec.	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Giovanna Scala

1. Presentazione generale dell'ISIS "Isabella d'Este – Caracciolo" di Napoli
2. Profilo di uscita dell'indirizzo di studi
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe
5. Presentazione e storia della classe
6. Indicazioni generali sull'attività didattica
 - a. Obiettivi generali per la classe
 - b. Competenze di cittadinanza
7. Collegialità
8. Metodologie e strategie didattiche
9. CLIL Attività e modalità di insegnamento (per gli Istituti Tecnici)
10. Ambienti di apprendimento: mezzi, strumenti, spazi
11. Strategie e metodi per l'inclusione
12. P.C.T.O. attività nel triennio
13. Attività e progetti:
 - a. Attività di recupero e potenziamento
 - b. Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione
 - c. Attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - d. Percorsi interdisciplinari
14. Attività di Orientamento
15. Valutazione
16. Criteri di assegnazione credito scolastico e tabelle
17. Modalità di preparazione al colloquio

Allegati

1. Relazione finale di ogni singolo docente, con programma svolto anche a seguito dell'attivazione della DAD. In particolare il programma di italiano presenta un'apposita sezione contenente i testi oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio.
2. Percorsi interdisciplinari svolti
3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF
4. Griglia di valutazione prova orale (allegato B dell'Ordinanza ministeriale)
5. Elenco tracce per elaborati concernenti le discipline di indirizzo

PRESENTAZIONE GENERALE DELL'I.S.I.S. "ISABELLA D'ESTE – CARACCILO" DI NAPOLI

La *mission* dell'Istituto è formare cittadini consapevoli e figure professionali coerenti con gli indirizzi di studio. Questi rispondono alle istanze della realtà territoriale connessa con la vocazione produttiva legata alla filiera TAM, aperta alle innovazioni come elemento trainante dello sviluppo e dell'innovazione del sistema economico-produttivo. L'Istituto ha predisposto strategie operative in

grado di trasformarlo in punto di riferimento sul territorio per una qualificata offerta formativa e di istruzione rivolta a giovani ed adulti, che intendano consolidare, riconvertire, potenziare il loro patrimonio culturale. Esso persegue i suoi compiti concentrando il suo impegno su una didattica aggiornata e innovativa, basata sulla collegialità e che, oltre a formare e a rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento per ogni discente, sappia fornire le competenze necessarie alla costruzione di progetti di vita spendibili e garantisca ad ogni allievo il successo formativo. Ciò grazie anche a percorsi in grado di far dialogare scuola e territorio al fine di consentire la massima valorizzazione del capitale umano.

Le metodologie sono finalizzate a sviluppare competenze attraverso: il team working e la didattica laboratoriale; le esperienze in contesti applicativi (stage, tirocini, PCTO); l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali; il lavoro per progetti.

Durante il primo biennio, al fine di favorire la piena inclusione e contrastare la dispersione, si sono potenziate in ingresso le abilità di base e le competenze di Cittadinanza. Nel corso del quinquennio sono stati potenziati i processi di apprendimento e le capacità critiche e di sintesi:

1. delineando la programmazione in funzione della massima aderenza ai percorsi professionali prescelti;
2. cooperando in rete con altri istituti per favorire lo scambio e la condivisione.

Al termine del percorso gli studenti acquisiscono le competenze chiave indispensabili

- per agire responsabilmente nel mondo del lavoro e delle professioni con un riferimento costante alle nuove tecnologie ed alla loro evoluzione,
- per accedere a percorsi di istruzione e/o formazione superiore.

PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI

PECUP - PROFILO DI USCITA D'INDIRIZZO dalle linee guida di Tecnici e Professionali (vedere file con profili di uscita per i diversi indirizzi dell'Istituto)

Il Diplomato nell'Indirizzo "Sistema Moda":

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del

settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;

- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle

problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione,

progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della

qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;

- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per

migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;

- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;

- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Nell'articolazione "Calzature e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
8. Progettare collezioni moda.
9. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
10. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

In relazione a ciascuna delle articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", le competenze di cui sopra sono sviluppate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

PIANO ORARIO SETTIMANALE DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO TECNICO

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Indirizzo : “Sistema Moda”

	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo p.d.
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti dell'Area Generale	MONTE ORE ANNUALE <i>(Numero di ore per ciascun anno e per ciascuna disciplina)</i>				
Lingua e letteratura italiana	99	99	99	99	99
Lingua Inglese	66	66	66	66	66
Storia		99	66	66	66
Matematica	99	99	99	99	99
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	99				
Diritto ed Economia		66			
Attività e insegnamenti obbligatori nell'Area di Indirizzo	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo p.d.
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° Anno
Scienze Integrate (Fisica)	99	66			
<i>di cui in compresenza</i>	33	33			
Scienze Integrate (Chimica)	66	99			
<i>di cui in compresenza</i>	33	33			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	33	33			
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate		66			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI : “TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA” E “CALZATURE E MODA”					
Chimica appl. e nobilitazione dei mat.per i prodotti moda			66	99	66
Economia e marketing delle aziende della moda			66	66	66
ARTICOLAZIONE “TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA”					
Tecn. dei materiali e dei proc.prod. e org.della moda			132	132	99
Ideazione, prog. e industrializzazione dei prodotti moda			132	132	165
<i>di cui in compresenza</i>			198	198	231
Totale ore					

LEGENDA

- L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.
- Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE:

Docente prof.	Materia/e insegnata/e	Continuità III anno	Continuità IV anno	Continuità V anno
Romano Claudia	Lingua e Lett. ital. e Storia	No	No	No
Tempesta Valeria	Matematica	No	No	No
Giordano Daniela	Lingua Inglese	No	No	No
Carbone Francesco	Economia e marketing delle aziende di moda	No	No	No
Greco Roberto	Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda + Laboratorio	NO	NO	No
Russolillo Pasqualina	Compresenza di Lab.Tec.	NO	NO	No
Tufano N.	Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti moda + Laboratorio	NO	NO	No
Turco Fabio	Chimica	No	NO	No
/	Scienze motorie			
/	Religione			

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è formata da 24 allievi adulti, di cui tre risultano non frequentanti, pur non avendo mai formalizzato la rinuncia al corso di studio. La classe, già in partenza, possiede delle competenze e conoscenze in entrata relative ai diversi percorsi scolastici intrapresi durante la carriera scolastica di ciascun alunno. Sono stati riconosciuti crediti formali sulla base dei precedenti titoli di studio acquisiti, nonché crediti informali derivanti dalla certificazione delle competenze, il tutto riportato nei rispettivi PFI. Nonostante gli studi pregressi, gli alunni sono sempre stati ben disposti nell'acquisizione delle nuove discipline oggetto di studio relative alle materie di indirizzo del percorso scelto, mostrando interesse crescente, impegno e partecipazione attiva alle lezioni. Per le discipline, che già sono state oggetto di studio, per la maggior parte degli alunni, l'interesse e la partecipazione è stata costante e assidua, in alcuni casi si è creata una interazioni tra discente e docente che ha contribuito ad aumentare il fattore di crescita formativa da entrambe le parti, attraverso uno scambio attivo di conoscenze e confronti, soprattutto sulle materie afferenti all'asse dei linguaggi.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha ritenuto che alla formazione della figura professionale propria dell'indirizzo di studio, in riferimento alla tipologia della classe, fosse realisticamente possibile concorrere attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento generali, espressi in conoscenze, competenze e capacità:

Obiettivi generali per la classe

<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none">• conoscere i nuclei fondanti delle discipline afferenti all'area comune• conoscere l'iter progettuale, in rapporto alle discipline di indirizzo e all'uso corretto degli strumenti necessari• conoscere le tendenze del mondo del lavoro in funzione del futuro inserimento in esso
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none">• saper comunicare utilizzando appropriati linguaggi• saper leggere, redigere, interpretare testi e/o documenti• saper documentare il proprio lavoro• saper eseguire un progetto nelle sue diverse fasi
<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none">• essere capace di cogliere gli elementi essenziali nella risoluzione di una situazione complessa• essere capace di interpretare razionalmente dei dati per comprendere fenomeni e trarne decisioni• essere capace di valutare la fattibilità e la validità di un progetto• saper leggere e interpretare tendenze del settore di riferimento• essere in grado di affrontare il cambiamento• sapersi impegnare per raggiungere un obiettivo

Competenze di Cittadinanza

- Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità
- Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista altrui e portando il proprio personale contributo
- Lavorare in autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole
- Svolgere attività operando in team, integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo
- Utilizzare, in ambito lavorativo, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo qualità
- Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità, valutando rischi ed opportunità
- Rafforzare la capacità di autovalutazione
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività
- Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE IN RAGIONE DELLA DAD DOVUTA ALL'EMERGENZA CORONAVIRUS

Il CdC, a seguito della prosecuzione delle attività didattiche in modalità DAD, ha rimodulato la programmazione e si è orientato verso una valutazione prevalentemente di tipo formativo.

COLLEGIALITA'

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare condivise strategie educative, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli obiettivi di apprendimento previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro risoluzione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, per la modifica degli obiettivi in parola.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

(barrare con una X)

x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
X	Lezione interattiva (discussioni, interrogazioni collettive)
X	Lezione multimediale (LIM, ppt, audio-video)
X	Lettura e analisi diretta dei testi
X	Lavoro in gruppi e/o coppie (cooperative learning, peer tutoring)
X	Problem solving
X	Attività di laboratorio
X	Esercitazioni grafiche
X	Correzione collettiva di esercizi ed elaborati

Metodologie didattiche attivate a seguito dell'attivazione della DAD

Alternativamente in modalità sincrona ed asincrona

X	Flipped classroom con Classi virtuali
---	---------------------------------------

X	Video lezioni
X	Interazioni tramite piattaforme varie

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO (per Istituti Tecnici)

.....

.....

.....

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

(barrare con una X)

X	Libri di testo	X	Registratore	X	Mostre
X	Altri libri	X	Computer	X	Visite guidate
X	Dispense	X	Laboratorio	X	Stage
X	Dettatura di appunti	X	Biblioteca	x	schemi, mappe concettuali
X	Videoproiettore/LIM	X	Cineforum		

Altro: classe virtuale, smartphone, filmati, documentari, internet

.....

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'idea di inclusione portata avanti dall'Istituto fa riferimento alla cittadinanza, ai diritti e ai doveri che tutti i membri di una società dovrebbero reciprocamente avvertire come propri. L'inclusione riguarda perciò le opportunità di partecipazione alla vita pubblica, di cui l'accesso al lavoro è una delle principali dimensioni, ed è in tal senso che l'Istituto opera, con la finalità di garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti ai processi di apprendimento attivati dalle diverse componenti scolastiche. Ciò significa spostare il focus della progettazione didattica dal bisogno "speciale" del singolo ad una più ampia attenzione al superamento delle barriere che si frappongono alla partecipazione e all'apprendimento di ciascuno, il che si traduce nella realizzazione di percorsi formativi capaci di intercettare i bisogni e le inclinazioni degli studenti. All'interno di tale impostazione generale sono pertanto inseriti progetti ed interventi mirati a sostenere il percorso formativo di tutti gli alunni. Le attività e i progetti attuati, volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni, favoriscono la piena integrazione, la prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico ed il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. L'oggetto della valutazione è rappresentato, dunque, non solo dal profitto disciplinare, ma coinvolge anche il comportamento, la partecipazione, l'impegno e i progressi rispetto ai livelli di partenza. Le attività e i progetti attuati, volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni, favoriscono la piena integrazione, la prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico ed il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. La situazione emergenziale nella quale si è svolto quasi tutto il secondo quadrimestre ha fatto sì che gli/le alunni/e prendessero maggiormente coscienza dei propri diritti e doveri favorendo lo sviluppo del senso civico e della capacità di assumersi responsabilità.

P.C.T.O.: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Il PCTO è momento centrale e fondante del percorso formativo in quanto, ampliando e diversificando i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento, si offrono nuovi stimoli ed è possibile favorire uno sviluppo coerente e pieno della persona. Oltre a consentire di superare la "frattura" tra momento teorico ed operativo, arricchendo la formazione scolastica con quanto

appreso tramite la pratica, il PCTO consente di accrescere la motivazione allo studio e di scoprire le vocazioni personali, gli interessi ed i propri stili di apprendimento.

Nei corsi di istruzione per adulti il PCTO non è obbligatorio proprio perché trattandosi di studenti-lavoratori ogni alunno ha già una pregressa esperienza lavorativa e i corsi serale sono nati proprio per valorizzare tali esperienze. Da qui la possibilità di riconoscere crediti informali e non formali, proprio a seguito di certificazioni di competenze acquisite in ambito lavorativo e/o esperienziale.

ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

- X Attività di recupero durante l'orario curriculare
 - ☐ Attività di recupero extra curriculare
- X Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- x Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- x Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- x Attività di "curvatura" disciplinare coerente con l'indirizzo di studio
- x Uscite didattiche-visite guidate/viaggi d'istruzione
- x Eventuali visite presso aziende del settore professionale di riferimento
- x Organizzazione e partecipazione agli eventi progettati e realizzati dall'Istituto
- x Partecipazione alle attività di presentazione dell'Istituto (ad es. Open day)
- x Percorsi pluridisciplinari
- ☐ Altro

Attività e progetti attinenti al percorso "Cittadinanza e Costituzione"

Coerentemente con gli obiettivi programmati è stato svolto quanto segue:

ARGOMENTI TRATTATI:

Forme di Stato
Forme di governo
Lo Stato italiano e la sua struttura secondo la Costituzione, con particolare riferimento al territorio e al decentramento regionale
La Costituzione della Repubblica
I principi fondamentali della Costituzione
I Diritti di Libertà
La famiglia e il matrimonio
La salute
La Cultura e la scuola
Il lavoro
Rapporto Stato /Chiesa e altre Confessioni religiose
La tutela delle donne in ambito lavorativo
I diritti sindacali
Il diritto di proprietà private e L' iniziativa economica
Il Presidente della Repubblica
Il Parlamento
Il Governo

PROGETTI E ATTIVITÀ:

- Presentazione e dibattito sul libro “Parole di libert ” – Percorsi di educazione civica, del Giudice presso il Tribunale di Napoli, dott. Nicola Graziano presso il Teatro Acacia di Napoli
- Dibattito “Le masse-mafie nell’et  contemporanea” presso il Teatro Mercadante
- Progetto cineforum “a distanza” sviluppato durante la DaD

Attivit  di arricchimento dell’offerta formativa

PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI ORGANIZZATI DALL’ISTITUTO:

Elenco eventi a.s. 2019-2020: partecipazione agli eventi organizzati dall’istituto: “La buona novella 2020”.

Eventi a.s. 2018/2019: partecipazione agli eventi organizzati dall’istituto: “La buona novella 2019”.

Percorsi interdisciplinari

In ossequio al nuovo ordinamento dell’esame di stato le attivit  didattiche svolte si sono articolate anche nello svolgimento di tematiche pluridisciplinari individuate dal Consiglio di classe per potenziare nei discenti le capacit  di analisi, sintesi e collegamento delle conoscenze.

In allegato le tabelle dei percorsi interdisciplinari svolti.

Attivit  di Orientamento

L’Istituto   un “**Organismo di formazione**” (ODF), **ente di formazione accreditato presso la Regione Campania per i corsi di formazione e lavoro**, nello stesso tempo le sue strutture sono attive anche per tutte quelle iniziative legate alla formazione superiore delle varie realt  professionali, all’alternanza scuola-lavoro, aperte alle nuove domande di “innovazione”. La scuola   un polo formativo e interagisce con diverse societ  del settore produttivo della zona. Una scuola, dunque, non solo luogo di “trasmissione” della cultura, di trasferimento di mere nozioni, ma anche di “promozione” di riflessioni, attenzioni, sensibilit  presenti nel nostro contesto territoriale. I percorsi di orientamento sono stati finalizzati ad accrescere competenze spendibili e potenziare i processi di orientamento in uscita, a sviluppare un apprendimento polivalente, scientifico, tecnologico ed economico capace di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dalle piccole e medie imprese del Made in Italy presenti sul territorio nazionale e locale e, inoltre, a promuovere una cultura del lavoro che si fondi sull’interazione con i sistemi produttivi territoriali e sviluppo dell’autoimprenditorialit .

Elenco delle attivit  di orientamento:

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Si vedano i programmi disciplinari, anche rimodulati a seguito dell’attuazione della DAD, allegati al presente documento.

VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE:

La valutazione, sia del profitto che della condotta, fa riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF.

Nella valutazione periodica e finale si è fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale; quest'ultima prende in considerazione i seguenti criteri:

- L'impegno
- Il metodo di studio
- La frequenza e la partecipazione all'attività didattica anche in modalità DAD
- Il progresso personale
- Le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze raggiunte

Inoltre a seguito della rimodulazione della programmazione dovuta all'introduzione della DAD la valutazione, prioritariamente formativa, ha tenuto conto del raggiungimento delle competenze indicate nella programmazione di inizio anno con particolare rilievo all'acquisizione delle seguenti competenze chiave:

- 1) **competenza digitale** valutando lo sviluppo di nuove competenze collegate sia alle TIC sia alle risorse che l'alunno ha messo in campo
- 2) **"imparare ad imparare"**, consistente anche in una autonomia nello studio che consente di implementare le conoscenze per procedere con successo nel percorso scolastico o per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.
- 3) **competenze di cittadinanza** riguardanti l'assunzione di comportamenti maturi, appartenenti ad un cittadino attivo nonché consapevole delle proprie responsabilità.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno delle fasce, il Consiglio tiene conto dei seguenti criteri:

- Se la media ha una frazione decimale $< 0,5$ l'alunno dovrà possedere almeno due dei requisiti sotto indicati;
- Se la media ha una frazione decimale $\geq 0,5$ l'alunno dovrà possedere almeno uno dei requisiti sotto indicati.

Requisiti

1. Frequenza assidua in coerenza con il proprio PFI
2. Interesse e impegno costruttivi nella partecipazione al dialogo educativo.
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola.
4. Possesso di credito formativo.

L' **O.M. n. 10 del 16/05/2020** disciplina nel seguente modo la valutazione dei crediti da attribuire agli alunni della 5Z (terzo periodo didattico):

Art. 10, comma 7, lettera d): *"agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è*

attribuito dal consiglio di classe nella misura di **punti undici per la classe terza e ulteriori punti dodici per la classe quarta, se non frequentate**

Art. 10, comma 8 lettera b): “ il credito maturato nel secondo periodo didattico è **convertito** sulla base delle fasce di **credito relative alla classe quarta** di cui alla **tabella B dell’Allegato A** della presente ordinanza. Il credito così ottenuto è **moltiplicato per due** e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 39 punti”

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

VECCHIO ORDINAMENTO (ante D.Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Credito scolastico I anno	Credito scolastico II anno	Credito scolastico III anno
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 – 9

NUOVO ORDINAMENTO (D. Lgs. 62/2017)

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2019/2020:

ALUNNO	CRED. 3°	Cred. 4°	Cred. 5	Totale
ANGELINO VINCENZA **				
CAIAZZA LEANDRO *				
CANNEVA ADDOLORATA **				
CANTE ANTONIO *				
CASILLO CAROLINA **				
DI IORIO FRANCESCO **				
ESPOSITO AMALIA *				
ESPOSITO MARIA ASSUNTA *				
FALCONE CARLO **				
FRARACCIO MICHELA **				

MAUTONE SIMONA *				
MIRABILE MARCO *				
PONTICIELLO MIRIAM **				
RIMETTI SERGIO **				
SERRENTINO SABRINA **				
SICILIANO ORSOLA *				
SICILIANO VINCENZO *				
SIMIA MARTINA *				
SPINA MARIA TIZIANA *				
VELLUSO GIORGIA LUCR. **				
VELLUSO VINCENZO MARIA **				

* ai sensi dell'art. 10 punto 7, lettera d)

** ai sensi dell'art. 10 punto 8, lettera b)

Credito scolastico per l'A.S. 2019-2020

Per chi sostiene l'Esame nel 2019-2020 il credito scolastico potrà valere **fino a 60 punti**.

Quindi il credito per il terzo ed il quarto anno sarà convertito e, per il quinto anno, assegnato in base alle seguenti tabelle A, B, C.

Il credito così calcolato potrà valere fino a: massimo 18 punti per la classe terza, massimo 20 punti per la classe quarta, massimo 22 punti per la classe quinta.

Allegato A (dall'Ordinanza sugli Esami di Stato 2020)

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
---------------------------	--

8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito per la classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

COLLOQUIO

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività svolte sono state articolate trattando tematiche multidisciplinari per potenziare nei discenti la possibilità di sperimentare le capacità di analisi, sintesi e di collegare le conoscenze così come recita la normativa.

Per quanto riguarda invece l'ambito Cittadinanza e Costituzione, sono stati realizzati i percorsi già descritti nella sezione "Attività e progetti".

Prendendo l'avvio da materiali opportunamente scelti, sono state svolte esercitazioni per la preparazione al colloquio d'esame.

Allegato n. 1 - Relazioni finali e programmi svolti

PROGRAMMA SVOLTO

Indirizzo: SISTEMA MODA

Classe: V Sez. Z

A.s. 2019/2020

Materia: Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Claudia Romano

Naturalismo e Verismo: quadro storico-letterario; il naturalismo: un metodo scientifico per la letteratura. Gli scrittori del Naturalismo; il Verismo italiano, somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo. Il Naturalismo francese.

Testi:

Èmile Zola, Germinale, capitolo I: La miniera.

Giovanni Verga, vita, opere, poetica. I racconti di “Vita dei campi”; il ciclo dei Vinti: I Malavoglia e Mastro-Don Gesualdo.

Testi:

G. Verga: Lettera - prefazione a L'amante di Gramigna (Vita dei campi).

G. Verga: Rosso Malpelo (Vita dei campi).

G. Verga: I Malavoglia, Prefazione.

G. Verga: Mastro-Don Gesualdo, parte IV, capitolo 5: La morte di Gesualdo.

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento

Testi:

Friedrich Nietzsche, “Dio è morto” (Così parlò Zarathustra)

Sigmund Freud “L'io non è padrone in casa propria” (Una difficoltà della psicoanalisi).

Poesia e prosa del Decadentismo: quadro storico-letterario; oltre in Naturalismo: gli antecedenti inglesi: il culto del bello; un antecedente italiano: la Scapigliatura. La narrativa decadente: i romanzi dell'Estetismo. La poesia simbolista in Italia.

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, la poetica dannunziana; la costante dell'estetismo; il superuomo, la decadenza , una nuova forma-romanzo. D'Annunzio poeta: il Decadentismo in versi.

Testi:

G. D'Annunzio, Il piacere, libro I, capitolo I, L'attesa di Elena.

G. D'Annunzio, Il piacere, libro I, capitolo II, Il conte Andrea Sperelli.

G. D'Annunzio, Le vergini delle rocce, libro I, Il programma del superuomo.

Giovanni Pascoli: la vita, le raccolte maggiori, le altre opere, la teoria del fanciullino; il poeta-fanciullo. Il simbolismo pascoliano: il nido e le altre presenze rivelatrici; lo stile e le tecniche espressive.

Testi:

G. Pascoli: Il fanciullino, capitolo I e III, “Il fanciullo che è in noi”.

G. Pascoli: Novembre (Myricae)

G. Pascoli: X agosto (Myrica)

G. Pascoli: Digitale purpurea (Primi poemetti)

G. Pascoli: La cavalla storna (Canti di Castelvecchio)

Come cambia nell'Ottocento la funzione del poeta: quadro storico-letterario.

Giosue Carducci: l'ultimo poeta-vate.

G. Carducci, vita, le raccolte principali: Rime nuove e Odi barbare

Testi:

G. Carducci, Traversando la Maremma toscana (Rime nuove)

G. Carducci, Pianto antico (Rime nuove)

Scritture ribelli: Scapigliatura, Futurismo, avanguardie. Le avanguardie storiche di primo

Novecento. Il Futurismo di Marinetti: velocità e paroliberoismo. Il Futurismo italiano.

Testi:

F.T. Marinetti: Manifesto del Futurismo.

F.T. Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Progetto "Architettura, arte e moda"

Testi:

Lucio Fontana, Manifesto bianco

F.T. Marinetti, Il poema del vestito di latte

I protagonisti del nuovo romanzo del Novecento

Italo Svevo, la vita, l'incontro con la psicoanalisi e il successo tardivo, il contesto culturale: la Trieste di Svevo, la formazione e le idee. La letteratura ridotta a fatto privato. Le tematiche dei romanzi: il ricordo e la malattia.

Testi:

Svevo, La coscienza di Zeno, capitolo III, L'ultima sigaretta.

Luigi Pirandello: la vita, i successi teatrali, i romanzi, il relativismo pirandelliano, la poetica dell'umorismo.

Testi:

L. Pirandello: L'umorismo, parte II, capitolo 6, "L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda".

L. Pirandello: Il fu Mattia Pascal, capitolo I, "Io mi chiamo Mattia Pascal".

L. Pirandello: Il fu Mattia Pascal, capitolo XII, "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia".

L. Pirandello, Uno, nessuno e centomila, capitolo I e II, IL naso di Moscarda.

La letteratura tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione letteraria, la poetica e lo stile, lo stile rivoluzionario, l'evoluzione del secondo Ungaretti. Le raccolte poetiche: L'Allegria, Sentimento del tempo.

Testi:

G. Ungaretti: Il porto sepolto (L'allegria, sezione Il porto sepolto)

G. Ungaretti: San Martino del Carso (L'allegria, sezione Il porto sepolto)

G. Ungaretti: Veglia, (L'allegria, sezione Il porto sepolto e Girovago)

G. Ungaretti: Soldati (L'allegria, sezione Il porto sepolto)

G. Ungaretti: Mattina (L'allegria, sezione Naufràgi)

Eugenio Montale: vita, la stagione ligure, Ossi di seppia; la stagione fiorentina, Le occasioni e La bufera e altro; la stagione milanese, Satura e gli ultimi libri. La poetica e lo stile: il poeta del male di vivere; la ricerca dell'essenziale a livello filosofico. La poetica del correlativo –oggettivo del secondo Montale.

Testi:

E. Montale: Non chiederci la parola che squadri da ogni lato (Ossi di seppia sezione Ossi di seppia)

)

E. Montale: Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia sezione Ossi di seppia)

E. Montale: Non recidere, forbice, quel volto (Le occasioni sezioni Mottetti)

L'Ermetismo. Contesto storico-culturale. Poesia “ermetica”

**Cultura e Letteratura nel secondo dopoguerra. Il Neorealismo
Il romanzo del neorealismo. Primo Levi**

Testi:

P. Levi: Se questo è un uomo, capitolo 2, Sul fondo.

Elenco analitico dei testi analizzati

Èmile Zola, Germinale, capitolo I: La miniera.

G. Verga: Lettera - prefazione a L'amante di Gramigna (Vita dei campi).

G. Verga: Rosso Malpelo (Vita dei campi).

G. Verga: I Malavoglia, Prefazione.

G. Verga: Mastro-Don Gesualdo, parte IV, capitolo 5: La morte di Gesualdo

Friedrich Nietzsche, "Dio è morto" (Così parlò Zarathustra)

Sigmund Freud "L'io non è padrone in casa propria" (Una difficoltà della psicoanalisi).

G. D'Annunzio, Il piacere, libro I, capitolo I, L'attesa di Elena.

G. D'Annunzio, Il piacere, libro I, capitolo II, Il conte Andrea Sperelli.

G. D'Annunzio, Le vergini delle rocce, libro I, Il programma del superuomo.

G. Pascoli: Il fanciullino, capitolo I e III, "Il fanciullo che è in noi".

G. Pascoli: Novembre (Myricae)

G. Pascoli: X agosto (Myricae)

G. Pascoli: Digitale purpurea (Primi poemetti)

G. Pascoli: La cavalla storna (Canti di Castelvecchio)

G. Carducci, Traversando la Maremma toscana (Rime nuove)

G. Carducci, Pianto antico (Rime nuove)

F.T. Marinetti: Manifesto del Futurismo.

F.T. Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista

Lucio Fontana, Manifesto bianco

F.T. Marinetti, Il poema del vestito di latte

Svevo, La coscienza di Zeno, capitolo III, L'ultima sigaretta.

L. Pirandello: L'umorismo, parte II, capitolo 6, "L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda".

L. Pirandello: Il fu Mattia Pascal, capitolo I, "Io mi chiamo Mattia Pascal".

L. Pirandello: Il fu Mattia Pascal, capitolo XII, "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia".

L. Pirandello, Uno, nessuno e centomila ,capitolo I e II, IL naso di Moscarda.

G. Ungaretti: Il porto sepolto (L'allegria, sezione Il porto sepolto)

G. Ungaretti: San Martino del Carso (L'allegria, sezione Il porto sepolto)

G. Ungaretti: Veglia, (L'allegria, sezione Il porto sepolto e Girovago)

G. Ungaretti: Soldati (L'allegria, sezione Il porto sepolto)

G. Ungaretti: Mattina (L'allegria, sezione Naufràgi)

E. Montale: Non chiederci la parola che squadri da ogni lato (Ossi di seppia sezione Ossi di seppia)

E. Montale: Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia sezione Ossi di seppia)

E. Montale: Non recidere, forbice, quel volto (Le occasioni sezioni Mottetti)

P. Levi: Se questo è un uomo, capitolo 2, "Sul fondo".

Napoli, 26/05/2020

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Claudia Romano

PROGRAMMA SVOLTO

Indirizzo: SISTEMA MODA

Classe: V Sez. Z

A.s. 2019/2020

Materia: Storia
Prof.ssa Claudia Romano

Il primo Novecento

- Le radici sociali e ideologiche del Novecento
- La nascita della società di massa
- Il dibattito politico e sociale
- Suffragette e femministe
- L'invenzione del complotto ebraico

La belle époque e l'età giolittiana

- Le illusioni della belle époque
- I caratteri generali dell'età giolittiana
- Il doppio volto di Giolitti

La prima guerra mondiale

- Le cause della guerra
- Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione
- L'Italia in guerra
- La grande guerra
- La svolta del 1917
- La conclusione del conflitto
- I trattati di pace

La rivoluzione russa

- L'impero russo nel XIX secolo
- La rivoluzione del 1917
- La nascita dell'URSS
- La nuova politica economica
- L'affermazione di Stalin
- La politica economica di Stalin

La crisi del dopoguerra in Europa

- I problemi del dopoguerra
- La crisi demografica
- La crisi del dopoguerra in Italia
- I nuovi partiti sulla scena politica italiana
- La sconfitta del biennio rosso in Italia
- Il dopoguerra in Germania
- La Repubblica di Weimar

La crisi del 1929

- Gli "anni ruggenti"

- Il Big Crash
- Dalla crisi al New Deal
- Le ripercussioni della crisi in Europa

Il totalitarismo in Italia: il fascismo

- L'affermazione del fascismo in Italia
- Mussolini alla conquista del potere
- L'Italia fascista
- La politica economica del fascismo
- La politica estera

Il nazismo e la crisi internazionale

- La fine della Repubblica di Weimar
- Il nazismo
- Il Terzo reich
- La persecuzione degli ebrei
- Gli anni trenta: nazionalismo, autoritarismo e dittature
- La politica estera di Hitler
- Verso la seconda guerra mondiale

La seconda guerra mondiale

- 1939-1940: la guerra lampo
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942-1943: la svolta; 1944-1945: la vittoria degli alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- La fine della guerra in Italia

Il secondo dopoguerra

- Gli anni difficili del dopoguerra
- La divisione del mondo
- Le origini della guerra fredda

Napoli, 26/05/2020
Gli alunni

La docente
Prof.ssa Claudia Romano

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "D'ESTE CARACCIOLO"

NAPOLI (NA) VIA G. SAVARESE, 60

PROGRAMMA LINGUA INGLESE

DOCENTE: DANIELA GIORDANO

**CLASSE: 5 Z TECNICO SISTEMA MODA – TESSILE,
ABBIGLIAMENTO E MODA**

GRAMMAR REVISION:

- Revisione e approfondimento delle strutture morfo - sintattiche e lessicali studiate precedentemente (Present Simple, Present Continuous, Past Simple)

ARGOMENTI DI INDIRIZZO

- DESIGN, PROTOTYPES AND CONSTRUCTION
 - How to produce a garment
 - Design
 - Art Materials
 - Prototypes
 - Construction
 -
- FASHION TRENDS IN RECENT TIMES
 - The Conservative 1980s
 - The 1990: between Minimalism and Body Decorations
 - Fashion in the New Millennium
- FASHION DESIGNERS
 - Fashion shows and brands
 - Giorgio Armani
 - Gucci
 - Fendi
 - Dolce & Gabbana
 - Christian Dior
 - Coco Chanel
 - Vivienne Westwood
 - Stella McCartney

ISIS "Isabella D' Este Caracciolo" – NA

Programma
Anno scolastico 2019/2020

Classe 5 Sezione z SISTEMI MODA

Materia MATEMATICA

Docente: Valeria Carmela Tempesta

N. ore settimanali 3

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

n° e titolo modulo	o unità didattiche/formative	Argomenti e attività svolte
1	Equazioni di Primo Grado e Sistemi di Equazioni di Primo Grado	Equazioni di primo grado: determinata, indeterminata, impossibile Equazioni frazionarie di primo grado
2	I sistemi Lineari	I sistemi di due equazioni in due incognite Il metodo di sostituzione I sistemi determinati, impossibili, indeterminati Interpretazione grafica Il metodo del confronto Il metodo di riduzione Il metodo di Cramer I sistemi di tre equazioni in tre incognite
3	Le disequazioni di primo grado	Definizione di una disequazione Principi di equivalenza Intervalli Studio del segno di u prodotto Rappresentazione grafica della soluzione di una disequazione Le disequazioni Frazionarie
4	Le proporzioni e percentuali	Definizione di proporzione Risoluzione di una proporzione Le percentuali: definizione Problemi di sconto Problemi di Interesse Variazione Percentuale
5	Risoluzione di problemi mediante equazioni di primo grado e sistemi di equazioni di primo grado	Problemi
6	Equazioni di Secondo Grado	Equazione di secondo grado completa Risoluzione di un'equazione di secondo grado completa Equazione di secondo grado incompleta: pura, spuria, monomia Risoluzione di un'equazione di secondo grado incompleta (pura, spuria, monomia)
7	Disequazione di secondo grado	Segno di un trinomio di secondo grado Risoluzione di una disequazione di secondo grado

8	Probabilità	Eventi Concezione classica della probabilità Somma logica di eventi Probabilità condizionata Prodotto logico di eventi
9	Fra Probabili La Statistica	Le variabili aleatorie discrete e le distribuzioni di probabilità Legge empirica del caso Il gioco d'azzardo (giochi di sorte, speranza matematica, gioco equo con probabilità certe, gioco equo con probabilità soggettive, Teorema della rovina del giocatore) La Matematica di un epidemia Rappresentazione grafica dei dati

Gli Alunni

Napoli li 26/05/2020

Il docente Valeria Carmela Tempesta

Programma di CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI DELLA MODA

Docente: Fabio Turco

Classe 5 Z

- La chimica inorganica
 - o Struttura dell’atomo
 - o Tavola periodica: proprietà e caratteristiche
 - o I legami chimici: legame ionico e covalente
 - o Aspetti generali delle reazioni chimiche
- La chimica organica
 - o Differenza tra chimica organica e inorganica e gli idrocarburi
 - o Alcani: struttura proprietà nomenclatura e utilizzi
 - o Alcheni: struttura proprietà nomenclatura e utilizzi
 - o I principali gruppi funzionali e le loro proprietà
- Le fibre tessili
 - o Aspetti generali
 - o Classificazione chimica e commerciale
 - o Proprietà generali delle fibre: caratteri morfologici-organolettici, caratteri fisico-meccanici, caratteri fisiologici
 - o Proprietà chimiche
 - o Principali saggi chimici di riconoscimento

- La lana
 - o Generalità
 - o Struttura morfologica
 - o Struttura chimica
 - o Struttura generale delle proteine: alfa-elica, beta-foglietto
 - o Impurezze del vello di lana: la lanolina
 - o Proprietà fisiche
 - o Comportamento nei confronti degli agenti chimici

- La seta
 - o Il baco da seta
 - o Morfologia
 - o Struttura chimica
 - o Proprietà
 - o Comportamento nei confronti degli agenti chimici

- Il cotone
 - o Produzione morfologia
 - o Composizione chimica
 - o Proprietà
 - o Comportamento nei confronti degli agenti chimici e atmosferici

- Il lino
 - o Generalità
 - o Morfologia e struttura chimica

- La canapa
 - o Generalità e produzione
 - o Morfologia caratteristiche e proprietà chimiche

- Fibre artificiali
 - o Generalità
 - o Rayon alla nitrocellulosa
 - o Rayon cuproammoniacale
 - o Viscosa
 - o Caseina come fibra tessile
 - o Lanital

- Fibre sintetiche
 - o Generalità e classificazione
 - o Aspetti produttivi
 - o La polimerizzazione: a catena, a stadi e policondensazione
 - o Principali fibre sintetiche
 - o Fibre high-tech

- La tintura
 - o Coloranti aspetti generali
 - o Coloranti naturali
 - o Coloranti sintetici

Napoli, 26/05/2020

Il Professore

Fabio Tura

I.S.I.S “Isabella d’este – Caracciolo”

PROGRAMMA SVOLTO

Tecnologie dei Materiali e dei Processi Produttivi e Organizzativi della Moda

a.s. 2019/20

Docenti: prof. **Roberto Greco** **Pasqualina Russolillo**

Le Fibre tessili

- Caratteristiche fisiche, meccaniche
- Proprietà organolettiche
- Interazione con umidità e calore
- Classificazione

La filatura cotoniera

- Ciclo cardato
- Ciclo pettinato
- Macchinari coinvolti
- Esempi di calcolo

Le fibre animali (proteiche)

- Lana
- Seta
- Bisso e fibre minori

Il telaio meccanico e calcoli per la
disposizione

Introduzione alla tessitura e calcoli relativi al
tessuto

Le fibre vegetali

- Cotone
- Da fusto (lino, canapa, juta)
- Fibre minori (cocco, sisal)

Tecnofibre

- Fibre artificiali
- Fibre sintetiche

I filati

- Filati cardati
- Filati pettinati
- Filati semipettinati

Titolazione diretta

- Tex
- Denari

Titolazione indiretta

- Nec
- New
- Nej
- Nm

Equivalenze tra i titoli

Ritorti semplici, composti e fantasia e relativo
calcolo del titolo

Attività di laboratorio:

- Rappresentazione grafica dei modelli base gonna
- Rappresentazione grafica di modelli base corpetto
- Rappresentazione grafica di modelli base pantalone
- Rappresentazione grafica di modelli base abito
- Rappresentazione grafica camicia aperta
- Rappresentazione grafica manica base
- Rappresentazione grafica manica con fianchetto
- Rappresentazione grafica giacca classica, giacca aderente, giacca doppio petto con varianti collo
- Rappresentazione grafica cappotto classico
- Rappresentazione grafica cappotto con manica sfondamento a giro

Napoli, 26/05/2020

Prof. Roberto Greco

Materia: Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti moda
Prof.ssa Nunzia Tufano

Le armature primitive e secondarie

- Armatura tela o taffetà
- Armatura saia o spina o levantina
- Armatura raso o satin
- Armature derivate dalla tela (reps e panama)
- Armature derivate dalla saia (spigati e batavie, levantine, diagonali)
- Armatura raso (rasi regolari e irregolari; regola dello scoccamento)
- Armature derivate dal raso (rasati su fondo ampliato, a scoccamenti multipli e a più motivo)
- Intrecci e rappresentazioni grafiche delle armature con rimettaggio e profili di ordito e trama

Tessuti Broccati

- Broccati imitazione
- Broccati
- Broccati in catena
- Broccati in catena totale o continua
- Broccati in catena parziale
- Broccati a più catene
- Broccati in trama
- Broccati in catena ed in trama
- Rappresentazione grafica dei tessuti broccati

Tessuti doppia faccia

- Teoria per la costruzione dell'intreccio
- Tessuti doppia faccia per catena
- Tessuti doppia faccia per ordito in alternazione 1/1
- Tessuti doppia faccia per ordito in alternazione 2/1
- Tessuti doppia faccia per trama
- Rappresentazione grafica dei tessuti doppia faccia

Tessuti piquè e matelasses

- Tessuti piquè
- Piquè a tre elementi
- Piquè a quattro elementi
- Piquè felpati
- Piquè d'abbigliamento
- Tessuti matelasses
- Matelassè a quattro elementi

Tessuti operati Jacquard

- Cenni storici
- Portata delle macchine Jacquard
- Montatura a corpo semplice
- Montatura mista a corpo e quadri di licci
- Montature a più arcate per colletto appaiate
- Impalcatura delle macchine Jacquard
- Disposizione della Jacquard rispetto alla tavola di imputaggio

Preparazione del corpo o padiglione della macchina Jacquard

- Passatura delle arcate o imputaggio
- Collettaggio

- Appenditura
- Livellatura o eguagliatura
- Invergatura
- Forme di imputaggio
- Imputaggio seguente con passatura a corda unica
- Imputaggio seguente a campi semplici
- Imputaggio seguente a campi composti
- Imputaggio a punta semplice (a punta semplice ripetuta, a punta ripetuta composta, combinato o bastardo)

Classificazione dei tessuti operati jacquard

- Tessuto damascato
- Damasco d'oriente
- Damasco per tovaglieria
- Tessuto brillantine
- Coperta di berlino

Evoluzione storica della moda

- Ricerca dell'evoluzione storica dei capi (storia del costume dal 900 fino agli anni 70)
- Ricerca ed ispirazione di materiali creativi per l'ideazione di collezioni, figurini di moda e materiali tessili
- Disegno del figurino con tecniche grafiche libere applicate in posizione statica
- Disegno del figurino maschile con tecniche grafiche libere applicate in posizione statica
- Disegno del figurino bambino
- Plat/disegno tecnico dei capi ideati
- Rappresentazione della cartella colori e tessuti di immagini per la definizione del mood-board
- Prove di scampionatura
- Costruzione della armature
- Storia del tessuto dall'antichità classica fino al 900
- Rappresentazione grafica di motivi a sviluppo lineare
- Rappresentazione grafica di una composizione decorativa : composizione a riga il gruppo ritmo regolare ritmo sinuoso ritmo spezzato densità rarefazione
- Rappresentazione grafica di un modulo e rapporto compositivo: rapporto continuo, rapporto saltato, rapporto speculare
- Rappresentazione grafica di tessuti scozzesi, rigati, pied-de-poule, spigato, velluto, seta, jeans, tessuti fantasia

Napoli, 26/05/2020

Gli alunni

Le docenti
Prof.ssa Nunzia Tufano
Prof.ssa Pasqualina Russolillo

PROGRAMMA DI ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA A.S. 2019/2020		
Classe: 5 sez. Z indirizzo SISTEMA MODA , articolazione Tessile Abbigliamento e Moda (ITAM)		
Docente: Francesco CARBONE N. ore settimanali 2		

1 MODULO: L'AZIENDA

UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI E CONOSCENZE	COMPETENZE
U. D. 1	Il patrimonio aziendale I finanziamenti Debiti di finanziamento e debiti di regolamento Attività, passività e patrimonio netto	Essere in grado di individuare le tecniche e gli strumenti di analisi per una gestione aziendale efficiente e duratura.
U. D. 2	Segni distintivi dell'Azienda La scelta della struttura finanziaria	Essere in grado di prendere decisioni strategiche

2 MODULO: IL MARKETING

UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI E CONOSCENZE	COMPETENZE
U. D. 1	Il marketing strategico Il marketing mix Il Marketing operativo	Identificare le caratteristiche delle varie forme di marketing e le sue dinamiche
U. D. 2	Le 4 P Il prezzo Il prodotto La pubblicità (comunicazione) Il posizionamento (distribuzione)	Essere in grado di confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto Essere in grado di individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale

3 MODULO: PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI E CONOSCENZE	COMPETENZE
U. D. 1	Forme di Stato Forme di governo Lo Stato italiano e la sua struttura secondo la Costituzione, con particolare riferimento al territorio e al decentramento regionale	Saper individuare le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'attuale forma di Stato. Essere in grado di analizzare i principi e gli strumenti che lo Stato adotta per assicurare a tutti i cittadini le medesime libertà e gli stessi diritti.
U. D. 2	La Costituzione della Repubblica I principi fondamentali della Costituzione I Diritti di Libertà La famiglia e il matrimonio La salute La Cultura e la scuola Il lavoro Rapporto Stato /Chiesa e altre Confessioni religiose La tutela delle donne in ambito lavorativo I diritti sindacali Il diritto di proprietà private e L' iniziativa economica	Saper comprendere il contesto storico che ha portato alla nascita della Costituzione. Essere in grado di comprendere la realtà alla luce dei principi fondamentali costituzionali.
U. D. 3	Il Presidente della Repubblica Il Parlamento Il Governo	Saper riconoscere i diversi soggetti costituzionali Saper individuare funzioni e compiti precisi di ogni organo e le interazioni fra gli stessi

Napoli, 26/05/2020

Il docente

(prof. Francesco Carbone)

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico: 2019/2020

Classe: V Sez. Z

Materia: Lingua e letteratura italiana

Prof. Claudia Romano

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE “IN USCITA” DELLA CLASSE (comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

La classe è composta da ventiquattro alunni; i frequentanti, nel secondo quadrimestre, risultano essere ventuno, i restanti tre alunni, pur essendo iscritti, non hanno mai frequentato i corsi e allo stesso tempo non hanno formalizzato la rinuncia al percorso scolastico. Il livello di competenze in uscita è nel complesso pienamente soddisfacente. La maggior parte della classe, già all’inizio del percorso scolastico, possiede delle idonee competenze e conoscenze relative alla letteratura italiana, poiché quasi tutti gli alunni hanno già maturato dei percorsi scolastici antecedenti. Nonostante gli studi pregressi, gli alunni sono sempre stati ben disposti all’approfondimento delle discipline letterarie oggetto di studio, mostrando interesse crescente, impegno e partecipazione attiva alle lezioni. L’interesse e la partecipazione è stata costante e assidua, in alcuni casi si è creata una interazioni tra discente e docente che ha contribuito ad aumentare il fattore di crescita formativa da entrambe le parti, attraverso uno scambio attivo di conoscenze e confronti.

2. SUDDIVISIONE DELLA CLASSE I FASCE DI LIVELLO (in base alle conoscenze e alle competenze acquisite) I

LIVELLO (voti 8-9-10) 11

II LIVELLO (voto 7) 7

III LIVELLO (voti 5-6-) 3

IV LIVELLO (voti 1 ÷ 4) _____

Casi particolari: _____

3. Metodologie e strategie didattiche

☐ X Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; X ☐ Impulso allo spirito critico e alla creatività;

☐ X Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro; ☐ _____.

4. CONTENUTI TRATTATI

☐ Il programma preventivato è stato integralmente svolto; ☒ X Il programma preventivato è stato parzialmente svolto per i seguenti motivi: la programmazione disciplinare è stata rimodulata in seguito all'emergenza sanitaria relativa al COVID19

Argomenti che non è stato possibile trattare: Alcuni degli autori contemporanei relativi al periodo del secondo dopoguerra

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

☒ Lezione frontale; ☒ Lezione dialogata; ☒ Metodo induttivo; ☐ Metodo deduttivo; ☒ Metodo esperienziale;

☐ Metodo scientifico; ☒ Ricerche individuali e/o di gruppo, ☐ Scoperta guidata; ☐ Lavoro di gruppo;

☐ Problem solving; ☐ Brain storming; ☐ _____; ☐ _____.

6. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

☐ Laboratorio _____; ☐ Palestra coperta; ☐ Palestra scoperta;

☐ Lavagna luminosa; ☒ Audioregistratore; ☐ Diaproiettore; ☒ Videocamera; ☒ Sussidi multimediali;

☒ Fotoriproduttore; ☐ _____; ☐ _____;

☒ Libro/i di testo; _____

☐ Testi di consultazione: _____

7. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

☒ Test; ☐ Questionari; ☐ Relazioni; ☒ Temi; ☒ Saggi brevi; ☐ Articoli giornalistici; ☒ Analisi testuale; ☐ Risoluzione di problemi e di esercizi; ☐ Sviluppo di progetti; ☐ Interrogazioni; ☐ Prove grafiche; ☐ Prove pratiche; ☐ Test motori; ☐ Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, ecc.); ☐ _____; ☐ _____.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati al punto 14) del documento di Programmazione Didattica.

Napoli,

26/05/2020

Il docente

Prof.ssa Claudia Romano

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico: 2019/2020

Classe: V Sez. Z

Materia: STORIA

Prof. Claudia Romano

9. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE “IN USCITA” DELLA CLASSE (comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

La classe è composta da ventiquattro alunni; i frequentanti, nel secondo quadrimestre, risultano essere ventuno, i restanti tre alunni, pur essendo iscritti, non hanno mai frequentato i corsi e allo stesso tempo non hanno formalizzato la rinuncia al percorso scolastico. Il livello di competenze in uscita è nel complesso pienamente soddisfacente. La maggior parte della classe, già all'inizio del percorso scolastico, possiede delle idonee competenze e conoscenze relative alla letteratura italiana, poiché quasi tutti gli alunni hanno già maturato dei percorsi scolastici antecedenti. Nonostante gli studi pregressi, gli alunni sono sempre stati ben disposti all'approfondimento delle discipline storiche oggetto di studio, mostrando interesse crescente, impegno e partecipazione attiva alle lezioni. L'interesse e la partecipazione è stata costante e assidua, in alcuni casi si è creata una interazione tra discente e docente che ha contribuito ad aumentare il fattore di crescita formativa da entrambe le parti, attraverso uno scambio attivo di conoscenze e confronti.

10. SUDDIVISIONE DELLA CLASSE I FASCE DI LIVELLO (in base alle conoscenze e alle competenze acquisite) I

LIVELLO (voti 8-9-10) 11

II LIVELLO (voto 7) 8

III LIVELLO (voti 5-6-) 2

IV LIVELLO (voti 1 ÷ 4) _____

Casi particolari: _____

11. Metodologie e strategie didattiche

☐ X Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; X ☐ Impulso allo spirito critico e alla creatività;

☐ X Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro; ☐ _____.

12. CONTENUTI TRATTATI

☐ Il programma preventivato è stato integralmente svolto; ☒ X Il programma preventivato è stato parzialmente svolto per i seguenti motivi: la programmazione disciplinare è stata rimodulata in seguito all'emergenza sanitaria relativa al COVID19

Argomenti che non è stato possibile trattare: Alcuni degli autori contemporanei relativi al periodo del secondo dopoguerra

13. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

- ☒ Lezione frontale; ☒ Lezione dialogata; ☒ Metodo induttivo; ☐ Metodo deduttivo; ☒ Metodo esperienziale;
☐ Metodo scientifico; ☒ Ricerche individuali e/o di gruppo, ☐ Scoperta guidata; ☐ Lavoro di gruppo;
☐ Problem solving; ☐ Brain storming; ☐ _____; ☐ _____.

14. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- ☐ Laboratorio _____; ☐ Palestra coperta; ☐ Palestra scoperta;
☐ Lavagna luminosa; ☒ Audioregistratore; ☐ Diaproiettore; ☒ Videocamera; ☒ X Sussidi multimediali;
☐ X Fotoriproduttore; ☐ _____; ☐ _____;
☐ X Libro/i di testo; _____
☐ Testi di consultazione: _____

15. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

- ☒ Test; ☐ Questionari; ☐ Relazioni; ☒ Temi; ☒ Saggi brevi; ☐ Articoli giornalistici; ☒ X Analisi
testuale; ☐ Risoluzione di problemi e di esercizi; ☐ Sviluppo di progetti; ☐ Interrogazioni; ☐ Prove
grafiche; ☐ Prove pratiche; ☐ Test motori; ☐ Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione,
impegno, metodo di studio e di lavoro, ecc.); ☐ _____; ☐ _____.

16. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati al punto 14) del documento di Programmazione Didattica.

Napoli,
26/05/2020

Il docente
Prof.ssa Claudia Romano

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2019/2020

Classe: 5

Sez: Z

Materia LINGUA INGLESE

Prof. DANIELA GIORDANO

1. ***DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE "IN USCITA" DELLA CLASSE*** (*comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione*)

La classe ha manifestato sin dall'inizio dell'anno scolastico un comportamento più che rispettoso e corretto, nei confronti sia del docente sia del percorso didattico affrontato. La maggior parte della classe mostrava già dall'inizio un'ottima conoscenza della lingua inglese, mentre una piccola parte mostrava già una buona conoscenza. In entrambi i casi, gli alunni si sono impegnati per rafforzare le conoscenze pregresse e acquisirne di nuove. Tutti gli alunni hanno mostrato interesse nei confronti della materia, con sempre opportuni e interessanti interventi in classe, serietà e costanza nell'impegno didattico assunto. Nelle lezioni in presenza, ogni alunno si cimentava nella lettura, traduzione, analisi e dunque comprensione dei testi affrontati, soffermandosi spesso anche sul lessico, dando vita a stimolanti scambi di osservazioni e opinioni sia sulla lingua inglese sia sull'argomento di indirizzo. Durante la fase della didattica a distanza, gli alunni hanno svolto regolarmente non solo le lezioni, ma anche le esercitazioni e i test proposti dal docente. Per tale motivo, la docente apprezza particolarmente la buona volontà ulteriormente mostrata dalla classe, nonostante la difficoltà del periodo. La predisposizione verso lo scambio di opinioni e riflessioni su un dato argomento ha trovato terreno fertile anche durante la didattica a distanza: tale capacità di condurre delle riflessioni in lingua straniera è apprezzata dal docente. La docente si ritiene soddisfatta della classe e del lavoro svolto.

2. **SUDDIVISIONE DELLA CLASSE I FASCE DI LIVELLO** (in base alle conoscenze e alle competenze acquisite) I

LIVELLO (voti 8-9-10) _____ 15 alunni _____

II LIVELLO (voto 7) _____ 6 alunni _____

III LIVELLO (voti 5-6-) _____

IV LIVELLO (voti 1 ÷ 4) _____

Casi particolari: _____

3. **ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO SVOLTE E LORO ESITO**

☐ Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente:

N. _____ ore di lezione; periodo/i _____ ;

Alunni coinvolti: _____

☐ Attività svolte in orario extracurricolare: n. _____ corsi di recupero della durata di n. _____ ore ciascuno:
consolidamento

Metodologie e strategie didattiche esperite

☐ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;

☐ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; ☐ _____

Alunni coinvolti: _____

☐ *Alunni che hanno saldato il debito scolastico:* _____

☐ *Alunni che non hanno saldato il debito scolastico:* _____

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SVOLTE E LORO ESITO

☐ *Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente.*

Attività: _____ N.
ore di lezione _____; periodo/i: _____

☐ Attività svolte in orario extracurricolare:

1) corso integrativo di _____
durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

2) corso integrativo di _____
durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

Metodologie e strategie didattiche

- ☐ Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; ☐ Impulso allo spirito critico e alla creatività;
☐ Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro; ☐ _____.

5. CONTENUTI TRATTATI

- ☐ Il programma preventivato è stato integralmente svolto; **X** Il programma preventivato è stato parzialmente svolto per i seguenti motivi:

- inizio del corso serale nel mese di novembre;

- prima parte del corso dedicata al rafforzamento della grammatica inglese;

- con l'avvento della didattica a distanza, nella sua prima fase, la docente ha insistito sul rafforzamento degli argomenti trattati in presenza, attraverso test ed esercitazioni;

- sono stati approfonditi più volte alcuni argomenti, attraverso approfondimenti video, per non limitare la didattica a distanza al solo scambio di materiale "scritto", ma per rendere più interessante la

trattazione degli argomenti, cogliendone varie sfumature.

Argomenti che non è stato possibile trattare: Grammatica: be going to, will/won't; Present Perfect Simple and Continuous - Marketing and Media – Fashion Careers

6. PROGETTI INTER-PLURI-DISCIPLINARI ATTUATI E RISULTATI CONSEGUITI

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:

- ☐ Visite guidate ☐ Viaggio di istruzione; ☐ Attività sportive; ☐ Cineforum ☐ Giornalismo
- ☐ Partecipazione a concorsi e/o manifestazioni; ☐ Attività teatrali; ☐ Laboratorio _____
- ☐ Attività di orientamento; ☐ Stage ☐ _____
- ☐ _____

8. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

- ☒ Lezione frontale (video lezione in modalità sincrona) ; ☒ Lezione dialogata; ☐ Metodo induttivo; ☐ Metodo deduttivo; ☐ Metodo esperienziale;
- ☐ Metodo scientifico; ☒ Ricerche individuali e/o di gruppo, ☐ Scoperta guidata; ☐ Lavoro di gruppo;
- ☐ Problem solving; ☒ Brain storming; ☒ Chat weschool; ☒ Restituzione degli elaborati corretti tramite chat privata weschool

9. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- ☐ Laboratorio _____; ☐ Palestra coperta; ☐ Palestra scoperta;
- ☐ Lavagna luminosa; ☐ Audioregistratore; ☐ Diaproiettore; ☐ Videocamera; ☐ Sussidi multimediali;
- ☐ Fotoriproduttore; ☒ Siti web vari; ☒ Piattaforma WeSchool;
- ☒ Libro/i di testo; foto tratte dal libro di testo; schemi; riassunti e traduzioni _____
- ☐ Testi di consultazione: _____

10. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

- ☒ Test; ☐ Questionari; ☐ Relazioni; ☐ Temi; ☐ Saggi brevi; ☐ Articoli giornalistici; ☐ Analisi testuale;

- ☒ Risoluzione di problemi e di esercizi; ☐ Sviluppo di progetti; ☒ Interrogazioni; ☐ Prove grafiche;
☐ Prove pratiche; ☐ Test motori; ☒ Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, ecc.); ☐ _____; ☐ _____.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati al punto 14) del documento di Programmazione Didattica.

12. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

☐ Collaborativi; ☐ Profdiciui ☐ Normali; ☐ Poco produttivi; ☐ Non sempre costruttivi;

☐ _____

13. EVENTUALI FATTORI CHE ABBIANO OSTACOLATO L'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'avvento della didattica a distanza ha reso necessaria la rimodulazione della programmazione iniziale.

14. GIUDIZIO SULL'EFFICIENZA E L'ADEGUATEZZA DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE – EVENTUALI PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA

Adeguito

_____ Napoli, li 26/05/2020

luogo e data

_____ Daniela Giordano

firma



RELAZIONE

Anno scolastico 2019/2020

Classe 5 sez Z indirizzo SISTEMA MODA, articolazione Tessile Abbigliamento e Moda (ITAM)

Materia: CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI DELLA MODA

Docente: FABIO TURCO N. ore settimanali 2

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE “IN USCITA” DELLA CLASSE

(comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

La classe 5° sez. Z, , con 24 iscritti, ha visto la frequenza assidua e regolare di n. 21 (ventuno) alunni, sia nel periodo della frequenza in presenza che durante la DaD.

La classe, composta per la maggior parte da studenti laureati, oltre che da alunni in possesso della idoneità alla classe 5° ITAM , si è mostrata sempre corretta e collaborativa. La maggior parte ha evidenziato discrete capacità e volontà nello studio.

La classe si è mostrata complessivamente abbastanza partecipe e interessata alle varie lezioni, e non si è mai sottratta alle varie proposte didattiche rendendo il mio lavoro insieme a loro quasi sempre stimolante e piacevole. Nella prima parte del mio incarico si è iniziato il programma di chimica generale e di chimica organica, poiché come mi è stato comunicato dagli alunni e poi ho avuto modo di verificare, la maggior parte non aveva le basi della chimica. Successivamente si è

continuato col programma proposto, ovvero lo studio della chimica tessile, che per le ragioni suddette e per l'intervento della DaD non è stato possibile portare completamente al termine.

Nell'insegnare la disciplina ho dato maggior risalto alla discussione e al ragionamento piuttosto che alla conoscenza mnemonica di leggi e definizioni.

Rispetto agli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, la risposta degli alunni è stata positiva, anche se comunque diversificata per studio a casa e per le personali attitudini all'approfondimento, alla rielaborazione e alla cura dell'espressione. Alcuni alunni si sono distinti per impegno, serietà e costanza di rendimento, conseguendo risultati molto buoni o addirittura molto ottimi, la maggior parte degli alunni si sono fermati ad un livello più che sufficiente.

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti dalla totalità della classe, infatti tutti utilizzano un lessico scientifico corretto, sanno comprendere un testo e fare collegamenti.

SUDDIVISIONE DELLA CLASSE I FASCE DI LIVELLO

(in base alle conoscenze e alle competenze acquisite)

- I LIVELLO (voti 8-9-10) Angelino, Cante, Casillo, Canneva, Esposito Amalia, Esposito Maria Assunta, Mautone, Mirabile, Ponticiello, Rimetti, Serrentino, Siciliano Orsola, Siciliano Vincenzo, Spina, Velluso Giorgia Lucrezia, Velluso Vincenzo Maria.*
- II LIVELLO (voto 7)_ Di Iorio, Falcone, Simia, Caiazza, Fraraccio*

2. ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO SVOLTE E LORO ESITO

- ☐ Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente: N _____ ore di lezione; periodo/i / _____

Alunni coinvolti: _____

- ☐ Attività svolte in orario extracurricolare: n. _____ corsi di recupero della durata di n. _____ ore ciascuno: ~~consolidamento~~

Metodologie e strategie didattiche esperite

- ☐ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- ☐ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; ☐

Alunni coinvolti: _____

- ☐ Alunni che hanno saldato il debito scolastico:

☐ *Alunni che non hanno saldato il debito scolastico:*

3. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SVOLTE E LORO ESITO

- ☐ Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente.

Attività: _____ N. _____ ore di lezione _____; periodo/i: _____

- ☐ Attività svolte in orario extracurricolare:

1) corso integrativo di _____

durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

—

—

Profitto: _____

2) corso integrativo di _____

durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

Metodologie e strategie didattiche

- ☐ Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; ☐ Impulso allo spirito critico e alla creatività;
☐ Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro; ☐ _____.

4. CONTENUTI TRATTATI

- X** Il programma preventivato è stato sostanzialmente svolto;

5. **PROGETTI INTER-PLURI-DISCIPLINARI ATTUATI E RISULTATI CONSEGUITI**

6. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:**

Visite guidate Viaggio di istruzione; Attività sportive; Cineforum a distanza ☐ Giornalismo

☒ Partecipazione a eventi e/o cerimonie ; ☐ Attività teatrali; Laboratorio

☐ Attività di orientamento; ☐ Stage ☐ _____

7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

☐ Lezione frontale; **X** Lezione dialogata; ☐ Metodo induttivo; ☐ Metodo deduttivo; **X** Metodo esperienziale; **X** Lezioni in live **X** Chat su piattaforme differenti **X** Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica **X** Scambi in piattaforme digitali per l'istruzione ☐ Metodo scientifico; **X** Ricerche individuali e/o di gruppo; ☐ Scoperta guidata; ☐ Lavoro di gruppo; ☒ Problem solving; ☒ Brain storming; ☐ Interventi individualizzati di integrazione, recupero e sostegno **X** Attività esercitativa di complessità crescente da svolgere singolarmente, a coppia e in gruppo **X** Discussioni guidate e dibattiti su temi stabiliti in sede di programmazione

8. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

X Sussidi multimediali; ☐ Fotoriproduttore; **X** Libro/i di testo; Articoli di giornale e riviste specializzate, ☐ Testi di consultazione: **X** Schede, *Visione di filmati* **X** Piattaforma WeSchool; **X** Piattaforma WhatsApp ☐ Laboratorio _____; ☐ Palestra coperta; ☐ Palestra scoperta; ☐ Lavagna luminosa; ☐ Audioregistratore; ☐ Diaproiettore; ☐ Videocamera;

9. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

X Risoluzione di problemi e di esercizi; ☐ Sviluppo di progetti; **X** Interrogazioni; ☐ Prove grafiche; ☐ Prove pratiche; ☐ Test motori; **X** Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, ecc.); **X** Discussioni orali **X** Test sulle piattaforme utilizzate ☐ Test; ☐ Questionari; ☐ Relazioni; ☐ Temi; ☐ Saggi brevi; ☐ Articoli giornalistici; ☐ Analisi testuale;

10. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati nel PTOF e nelle programmazioni di inizio anno scolastico ed integrati con quelli previsti in seguito all'introduzione della DaD e specificamente indicati nella “**Rimodulazione della programmazione**” del 05/05/2020, che qui si abbiano per integralmente trascritti.

11. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

☐ Collaborativi; ☐ Profdiciui ☐ Normali; ☐ Poco produttivi; ☐ Non sempre costruttivi;

X Nessuno. trattandosi di alunni maggiorenni

12. EVENTUALI FATTORI CHE ABBIANO OSTACOLATO L'ATTIVITÀ DIDATTICA

La sospensione della attività in presenza ha determinato la necessità della DaD e la conseguente rimodulazione della programmazione iniziale.

14. GIUDIZIO SULL'EFFICIENZA E L'ADEGUATEZZA DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE – EVENTUALI PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA

Adeguito

Napoli, 26/05/2020

(prof. Fabio Turco)

Handwritten signature of Fabio Turco in black ink.

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2019/2020

Classe 5 Sez. Z

Materia Tecnologia dei Materiali e dei Processi Produttivi e
Organizzativi della Moda

Prof. Roberto Greco

1. **DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE "IN USCITA" DELLA CLASSE** (comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

La classe è composta da 24 alunni di cui 21 frequentanti, tutti adulti e di personalità formata, di genere promiscuo è sicuramente ben disciplinata e rispettosa nei confronti del docente. Il gruppo classe non è stato sempre coeso, e si sono notati, all'interno di essa, la formazione di due gruppi non sempre in sintonia tra loro ma che sicuramente hanno mostrato estremo rispetto.

La preparazione di base si presenta per niente uniforme anch'essa ancora una volta divisa in due gruppi: un primo gruppo con preparazione perlopiù adeguata ad affrontare il corso; il secondo gruppo con preparazione scarsa e per nulla consona. Per cui si è speso abbastanza tempo per offrire una preparazione di base per consentire a tutti di seguire le lezioni.

L'atteggiamento della classe dapprima si è mostrato volenteroso e attento ma

ben presto si è tramutato in svogliato e polemico.

Con l'arrivo del lockdown a causa della pandemia si è proceduto alla DAD in modalità LIVE, ciò ha contribuito al miglioramento di profitto e partecipazione di alcuni elementi e il completo distacco di altri.

Infine i ritardi accumulati prima, l'inizio tardivo delle lezioni, nonché le difficoltà oggettive di applicazioni di queste nuove metodologie di insegnamento (dovute spesso all'instabilità della piattaforma virtuale) non ha reso possibile il completamento di tutti gli argomenti che si erano predisposti a inizio anno.

2. **SUDDIVISIONE DELLA CLASSE I FASCE DI LIVELLO** (in base alle conoscenze e alle competenze acquisite) I

LIVELLO (voti 8-9-10) 7 alunni

II LIVELLO (voto 7) 7 alunni

III LIVELLO (voti 5-6-) 7 alunni

IV LIVELLO (voti 1 ÷ 4) _____

Casi particolari: _____

3. **ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO SVOLTE E LORO ESITO**

☐ Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente:

N. _____ ore di lezione; periodo/i _____;

Alunni coinvolti: _____

☐ Attività svolte in orario extracurricolare: n. _____ corsi di recupero della durata di n. _____ ore ciascuno:
consolidamento

Metodologie e strategie didattiche esperite

☐ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;

☐ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; ☐ _____

Alunni coinvolti: _____

☐ *Alunni che hanno saldato il debito scolastico:* _____

☐ *Alunni che non hanno saldato il debito scolastico:* _____

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SVOLTE E LORO ESITO

☐ *Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente.*

Attività: _____N.

ore di lezione _____; periodo/i: _____

☐ *Attività svolte in orario extracurricolare:*

1) *corso integrativo di* _____

durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

2) *corso integrativo di* _____

durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

Metodologie e strategie didattiche

☐ *Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;* ☐ *Impulso allo spirito critico e alla creatività;*

☐ *Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;* ☐ _____.

5. CONTENUTI TRATTATI

☐ Il programma preventivato è stato integralmente svolto; ☐ Il programma preventivato è stato parzialmente svolto per i seguenti motivi: _____

Argomenti che non è stato possibile trattare: _____

6. PROGETTI INTER-PLURI-DISCIPLINARI ATTUATI E RISULTATI CONSEGUITI

7. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:**

☐ Visite guidate ☐ Viaggio di istruzione; ☐ Attività sportive; ☐ Cineforum ☐ Giornalismo

☐ Partecipazione a concorsi e/o manifestazioni; ☐ Attività teatrali ; ☐ Laboratorio _____

☐ Attività di orientamento; ☐ Stage ☐ _____

☐ _____

8. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

- ☐ Lezione frontale; ☐ Lezione dialogata; ☐ Metodo induttivo; ☐ Metodo deduttivo; ☐ Metodo esperienziale;
☐ Metodo scientifico; ☐ Ricerche individuali e/o di gruppo, ☐ Scoperta guidata; ☐ Lavoro di gruppo;
☐ Problem solving; ☐ Brain storming; ☐ _____; ☐ _____.

9. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- ☐ Laboratorio _____; ☐ Palestra coperta; ☐ Palestra scoperta;
☐ Lavagna luminosa; ☐ Audioregistratore; ☐ Diaproiettore; ☐ Videocamera; ☐ Sussidi multimediali;
☐ Fotoriproduttore; ☐ _____; ☐ _____;
☐ Libro/i di testo; _____
☐ Testi di consultazione: _____

10. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

- ☐ Test; ☐ Questionari; ☐ Relazioni; ☐ Temi; ☐ Saggi brevi; ☐ Articoli giornalistici; ☐ Analisi testuale; ☐
Risoluzione di problemi e di esercizi; ☐ Sviluppo di progetti; ☐ Interrogazioni; ☐ Prove grafiche; ☐
Prove pratiche; ☐ Test motori; ☐ Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno,
metodo di studio e di lavoro, ecc.); ☐ _____; ☐ _____.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati al punto 14) del documento di Programmazione Didattica.

12. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- ☐ Collaborativi; ☐ Profdicui ☐ Normali; ☐ Poco produttivi; ☐ Non sempre costruttivi;

☐ _____

**13. GIUDIZIO SULL'EFFICIENZA E L'ADEGUATEZZA DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE –
EVENTUALI PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA**

Napoli, 26/05/2020

Prof. Roberto Greco

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2019/2020

Classe 5 Sez. Z

Materia Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti moda

Prof. Nunzia Tufano

14. **DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE "IN USCITA" DELLA CLASSE** (comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

La classe è composta da 24 alunni di cui 21 frequentanti, tutti adulti di genere promiscuo e di personalità formata, . Si è sempre mostrata ben disciplinata e rispettosa nei confronti delle docenti. Gli alunni non sono stati sempre uniti, in quanto si sono notati, all'interno della classe, due gruppi non sempre in

sintonia tra di loro.

La preparazione di base non si presenta in modo uniforme in quanto alcuni hanno competenze per lo più adeguate ad affrontare il corso; altri mostrano una preparazione meno consona. Per questo motivo abbiamo trascorso più lezioni per il recupero e l'approfondimento di determinati argomenti. L'atteggiamento della classe si è mostrato volenteroso e ben predisposto nei confronti della disciplina.

Con l'arrivo del lockdown a causa della pandemia si è proceduto dalla didattica in presenza alla DAD in modalità LIVE, ciò ha contribuito al miglioramento di profitto e partecipazione di alcuni alunni e il completo distacco di altri.

Infine i ritardi accumulati prima, l'inizio tardivo delle lezioni, nonché le difficoltà oggettive di applicazioni di queste nuove metodologie di insegnamento (dovute spesso all'instabilità della piattaforma virtuale) non ha reso possibile il completamento di tutti gli argomenti che si erano predisposti a inizio anno.

15. SUDDIVISIONE DELLA CLASSE I FASCE DI LIVELLO (in base alle conoscenze e alle competenze acquisite) I

LIVELLO (voti 8-9-10) 9 alunni

II LIVELLO (voto 7) 5 alunni

III LIVELLO (voti 5-6-) 7 alunni

IV LIVELLO (voti 1 ÷ 4) _____

Casi particolari: _____

16. ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO SVOLTE E LORO ESITO

☐ Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente:

N. _____ ore di lezione; periodo/i _____;

Alunni coinvolti: _____

☐ Attività svolte in orario extracurricolare: n. _____ corsi di recupero della durata di n. _____ ore ciascuno:
consolidamento

Metodologie e strategie didattiche esperite

☐ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;

☐ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; ☐ _____

Alunni coinvolti: _____

☐ Alunni che hanno saldato il debito scolastico: _____

☐ Alunni che non hanno saldato il debito scolastico: _____

17. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SVOLTE E LORO ESITO

☐ *Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente.*

Attività: _____ N.

ore di lezione _____; periodo/i: _____

☐ Attività svolte in orario extracurricolare:

3) corso integrativo di _____

durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

4) corso integrativo di _____

durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

Metodologie e strategie didattiche

☐ Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; ☐ Impulso allo spirito critico e alla creatività;

☐ Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro; ☐ _____.

18. CONTENUTI TRATTATI

☐ Il programma preventivato è stato integralmente svolto; ☐ Il programma preventivato è stato parzialmente svolto per i seguenti motivi: _____

Argomenti che non è stato possibile trattare: _____

19. PROGETTI INTER-PLURI-DISCIPLINARI ATTUATI E RISULTATI CONSEGUITI

20. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:

- ☐ Visite guidate ☐ Viaggio di istruzione; ☐ Attività sportive; ☐ Cineforum ☐ Giornalismo
- ☐ Partecipazione a concorsi e/o manifestazioni; ☐ Attività teatrali ; ☐ Laboratorio _____
- ☐ Attività di orientamento; ☐ Stage ☐ _____
- ☐ _____

21. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

- ☐ Lezione frontale; ☐ Lezione dialogata; ☐ Metodo induttivo; ☐ Metodo deduttivo; ☐ Metodo esperienziale;
☐ Metodo scientifico; ☐ Ricerche individuali e/o di gruppo, ☐ Scoperta guidata; ☐ Lavoro di gruppo;
☐ Problem solving; ☐ Brain storming; ☐ _____; ☐ _____.

22. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- ☐ Laboratorio _____; ☐ Palestra coperta; ☐ Palestra scoperta;
☐ Lavagna luminosa; ☐ Audioregistratore; ☐ Diaproiettore; ☐ Videocamera; ☐ Sussidi multimediali;
☐ Fotoriproduttore; ☐ _____; ☐ _____;
☐ Libro/i di testo; _____
☐ Testi di consultazione: _____

23. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

- ☐ Test; ☐ Questionari; ☐ Relazioni; ☐ Temi; ☐ Saggi brevi; ☐ Articoli giornalistici; ☐ Analisi testuale; ☐
Risoluzione di problemi e di esercizi; ☐ Sviluppo di progetti; ☐ Interrogazioni; ☐ Prove grafiche; ☐
Prove pratiche; ☐ Test motori; ☐ Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno,
metodo di studio e di lavoro, ecc.); ☐ _____; ☐ _____.

24. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati al punto 14) del documento di Programmazione Didattica.

25. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- ☐ Collaborativi; ☐ Profdicui ☐ Normali; ☐ Poco produttivi; ☐ Non sempre costruttivi;
☐ _____

26. EVENTUALI FATTORI CHE ABBIANO OSTACOLATO L'ATTIVITÀ DIDATTICA

**27. GIUDIZIO SULL'EFFICIENZA E L'ADEGUATEZZA DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE –
EVENTUALI PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA**

Acerra, 26/05/2020

Nunzia Tufano

luogo e data

firma

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2019/2020

Classe 5 Sez. Z

Materia Laboratorio tecnologico di tessile e moda

Prof.ssa Russolillo Pasqualina

28. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE "IN USCITA" DELLA CLASSE (comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

La classe è composta da 24 alunni di cui 21 frequentanti, tutti adulti e di personalità formata, ben disciplinata e rispettosa nei confronti del docente. Il gruppo classe non omogeneo infatti si sono notati, all'interno di essa, la formazione di vari gruppi non sempre in sintonia tra loro pur mantenendo estremo rispetto.

La preparazione di base si presenta per niente uniforme "una parte di classe aveva basi per argomenti di quinta, altra aveva profonde lacune che non consentivano di poter svolgere un programma adeguato di quinta", per cui si è speso abbastanza tempo per offrire una preparazione di base e consentire a tutti di seguire le lezioni, nonostante ciò hanno sempre mostrato interesse per i lavori laboratoriali

Con l'arrivo del lockdown a causa della pandemia si è proceduto alla DAD in modalità LIVE, questa modalità per la mia materia è stata molto penalizzante in quanto le difficoltà era nello svolgimento di attività laboratoriali insegnate teoricamente ma non praticamente. L'inizio tardivo delle lezioni, nonché le difficoltà oggettive di applicazioni di queste nuove metodologie di insegnamento, non ha reso possibile il completamento di tutti gli argomenti che si erano predisposti a inizio anno.

29. SUDDIVISIONE DELLA CLASSE I FASCE DI LIVELLO (in base alle conoscenze e alle competenze acquisite) I

LIVELLO (voti 8-9-10) 9 alunni

II LIVELLO (voto 7) 7 alunni

III LIVELLO (voti 5-6-) 5 alunni

IV LIVELLO (voti 1 ÷ 4) _____

Casi particolari: _____

30. ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO SVOLTE E LORO ESITO

- ☐ Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente:
N. _____ ore di lezione; periodo/i _____;

Alunni coinvolti: _____

- ☐ Attività svolte in orario extracurricolare: n. _____ corsi di recupero della durata di n. _____ ore ciascuno:
consolidamento

Metodologie e strategie didattiche esperite

- ☐ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
☐ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; ☐ _____

Alunni coinvolti: _____

- ☐ Alunni che hanno saldato il debito scolastico: _____
-
-

- ☐ Alunni che non hanno saldato il debito scolastico: _____
-
-

31. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SVOLTE E LORO ESITO

- ☐ Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente.

Attività: _____ N.

ore di lezione _____; periodo/i: _____

☐ Attività svolte in orario extracurricolare:

5) corso integrativo di _____

durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

6) corso integrativo di _____

durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

Metodologie e strategie didattiche

☐ Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; ☐ Impulso allo spirito critico e alla creatività;

☐ Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro; ☐ _____.

32. CONTENUTI TRATTATI

☐ Il programma preventivato è stato integralmente svolto; ☐ Il programma preventivato è stato parzialmente svolto per i seguenti motivi: _____

Argomenti che non è stato possibile trattare: _____

33. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:

- ☐ Visite guidate ☐ Viaggio di istruzione; ☐ Attività sportive; ☐ Cineforum ☐ Giornalismo
- ☐ Partecipazione a concorsi e/o manifestazioni; ☐ Attività teatrali ; ☐ Laboratorio _____
- ☐ Attività di orientamento; ☐ Stage ☐ _____
- ☐ _____

34. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

- ☐ Lezione frontale; ☐ Lezione dialogata; ☐ Metodo induttivo; ☐ Metodo deduttivo; ☐ Metodo esperienziale;
☐ Metodo scientifico; ☐ Ricerche individuali e/o di gruppo, ☐ Scoperta guidata; ☐ Lavoro di gruppo;
☐ Problem solving; ☐ Brain storming; ☐ _____; ☐ _____.

35. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- ☐ Laboratorio _____; ☐ Palestra coperta; ☐ Palestra scoperta;
☐ Lavagna luminosa; ☐ Audioregistratore; ☐ Diaproiettore; ☐ Videocamera; ☐ Sussidi multimediali;
☐ Fotoriproduttore; ☐ _____; ☐ _____;
☐ Libro/i di testo; _____
☐ Testi di consultazione: _____

36. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

- ☐ X Test; ☐ Questionari; ☐ Relazioni; ☐ Temi; ☐ Saggi brevi; ☐ Articoli giornalistici; ☐ Analisi testuale;
☐ Risoluzione di problemi e di esercizi; ☐ X Sviluppo di progetti; ☐ Interrogazioni; ☐ X Prove grafiche; ☐ Prove pratiche; ☐ Test motori; ☐ Osservazioni sul comportamento di lavoro
(partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, ecc.); ☐ ____; ☐ _____.

37. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati al punto 14) del documento di Programmazione Didattica.

Napoli 26/05/2020

luogo e data

Russolillo Pasqualina

firma

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2019/2020

**Classe 5 sez Z indirizzo SISTEMA MODA, articolazione Tessile
Abbigliamento e Moda (ITAM)**

Materia: ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA

Docente: Francesco CARBONE N. ore settimanali 2

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE “IN USCITA” DELLA CLASSE

(comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

La classe 5° sez. Z, , con 24 iscritti, ha visto la frequenza assidua e regolare di n. 21 (ventuno) alunni, relativamente agli stipulato PFI per quanto attiene il relativo monte ore assegnato, sia nel periodo della frequenza in presenza che durante la DaD.

La classe, composta per la maggior parte da studenti laureati, oltre che da alunni in possesso della idoneità alla classe 5° ITAM , si è mostrata sempre corretta e collaborativa. Alcuni hanno evidenziato ottime capacità e volontà nello studio, altri hanno mostrato un buon interesse allo studio ed all'apprendimento, una buona comprensione delle regole ed una discreta propensione a rispettarle.

La costanza e la periodicità sia delle spiegazioni, che delle verifiche, anche durante la DaD ha dato la possibilità di costruire un percorso didattico adeguato alle potenzialità della classe,

Gli studenti hanno mostrato un buon interesse alle questioni trattate cercando di trovare relazioni tra quanto studiato ed appreso, con le tematiche attuali. Tutto questo affinché la loro presenza nel mondo e nella società sia fermento e segno di legalità, solidarietà, cultura della vita e giustizia, partendo soprattutto dalle regole fondamentali che disciplinano la vita in una comunità.

La loro partecipazione è stata attiva e proficua anche in tutte le attività relative al percorso di “Cittadinanza e Costituzione”

Gli studenti hanno partecipato a tutte le attività proposte dall’Istituto e, con particolare interesse, a quelle relative al percorso di “Cittadinanza e Costituzione”. In particolare hanno partecipato alla Presentazione e dibattito sul libro “*Parole di libertà*” – Percorsi di educazione civica, del Giudice presso il Tribunale di Napoli, dott. Nicola Graziano e al dibattito “*Le masso-mafie nell’età contemporanea*” presso il Teatro Mercadante

SUDDIVISIONE DELLA CLASSE I FASCE DI LIVELLO

(in base alle conoscenze e alle competenze acquisite)

I LIVELLO (voti 8-9-10)	Angelino, Caiazza, Cante, Esposito Amalia, Esposito Maria Assunta, Fraraccio, Mautone, Mirabile, Ponticiello, Rimetti, Serrentino, Siciliano Orsola, Siciliano Vincenzo, Simia, Spina, Velluso Giorgia Lucrezia, Velluso Vincenzo Maria, ;
II LIVELLO (voto 7)_	Canneva, Casillo, Di Iorio, Falcone,

2. ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO SVOLTE E LORO ESITO

- ☐ Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente: N _____ ore di lezione; periodo/i / _____

Alunni coinvolti: _____

- ☐ Attività svolte in orario extracurricolare: n. _____ corsi di recupero della durata di n. _____ ore ciascuno: ~~consolidamento~~

Metodologie e strategie didattiche esperite

☐ *Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;* ☐ *Attività guidate a crescente livello di difficoltà;*

☐ *Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;* ☐ _____

Alunni coinvolti: _____

☐ *Alunni che hanno saldato il debito scolastico:*

☐ *Alunni che non hanno saldato il debito scolastico:*

3. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SVOLTE E LORO ESITO

- ☐ Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente.

Attività: _____ N. _____ ore di lezione _____; periodo/i: _____

- ☐ Attività svolte in orario extracurricolare:

1) corso integrativo di _____

durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

2) corso integrativo di _____

durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto: _____

Metodologie e strategie didattiche

- ☐ Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; ☐ Impulso allo spirito critico e alla creatività;
- ☐ Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro; ☐ _____.

4. CONTENUTI TRATTATI

- X** Il programma preventivato è stato sostanzialmente svolto;

5. PROGETTI INTER-PLURI-DISCIPLINARI ATTUATI E RISULTATI CONSEGUITI

Cittadinanza e Costituzione

6. *ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:*

*Visite guidate Viaggio di istruzione; Attività sportive; **X** Cineforum a distanza ☐ Giornalismo*

X *Partecipazione a eventi e/o cerimonie ; ☐ Attività teatrali ; Laboratorio*

☐ *Attività di orientamento; ☐ Stage ☐ _____*

7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

☐ Lezione frontale; **X** Lezione dialogata; ☐ Metodo induttivo; ☐ Metodo deduttivo; **X** Metodo esperienziale; **X** Lezioni in live **X** Chat su piattaforme differenti **X** Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica **X** Scambi in piattaforme digitali per l'istruzione ☐ Metodo scientifico; **X** Ricerche individuali e/o di gruppo; ☐ Scoperta guidata; ☐ Lavoro di gruppo; **X** Problem solving; **X** Brain storming; ☐ Interventi individualizzati di integrazione, recupero e sostegno **X** Attività esercitativa di complessità crescente da svolgere singolarmente, a coppia e in gruppo **X** Discussioni guidate e dibattiti su temi stabiliti in sede di programmazione

8. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

X Sussidi multimediali; ☐ Fotoriproduttore; **X** Libro/i di testo; **X** Articoli di giornale e riviste specializzate, ☐ Testi di consultazione: **X** Schede, **X** Visione di filmati **X** Piattaforma WeSchool; **X** Piattaforma WhatsApp ☐ Laboratorio _____; ☐ Palestra coperta; ☐ Palestra scoperta; ☐ Lavagna luminosa; ☐ Audioregistratore; ☐ Diaproiettore; ☐ Videocamera;

9. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

X Risoluzione di problemi e di esercizi; ☐ Sviluppo di progetti; **X** Interrogazioni; ☐ Prove grafiche; ☐ Prove pratiche; ☐ Test motori; **X** Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, ecc.); **X** Discussioni orali **X** Test sulle piattaforme utilizzate ☐ Test; ☐ Questionari; ☐ Relazioni; ☐ Temi; ☐ Saggi brevi; ☐ Articoli giornalistici; ☐ Analisi testuale;

10. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati nel PTOF e nelle programmazioni di inizio anno scolastico ed integrati con quelli previsti in seguito all'introduzione della DaD e specificamente indicati nella “**Rimodulazione della programmazione**” del 05/05/2020, che qui si abbiano per integralmente trascritti.

11. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

☐ Collaborativi; ☐ Proficui ☐ Normali; ☐ Poco produttivi; ☐ Non sempre costruttivi;

X Nessuno. trattandosi di alunni maggiorenni

**12. EVENTUALI FATTORI CHE ABBIANO OSTACOLATO L'ATTIVITÀ
DIDATTICA**

La sospensione della attività in presenza ha determinato la necessità della DaD e la conseguente rimodulazione della programmazione iniziale.

**14. GIUDIZIO SULL'EFFICIENZA E L'ADEGUATEZZA DELLE
STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE –
EVENTUALI PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO
DELL'OFFERTA**

Adeguito

Napoli, 26/05/2020

(prof. Francesco Carbone)

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2019/2020

Classe V Sez. Z

Materia Matematica e Complementi di Matematica

Prof. Valeria Carmela Tempesta

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE "IN USCITA" DELLA CLASSE (comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

La classe si è presentata quanto a motivazione, interesse, partecipazione molto attiva: il diverso livello di competenze di base è stato direttamente proporzionale in generale nei tempi dell'attenzione, apprendimento e applicazione, costringendo un tempo di permanenza maggiore rispetto a quelli previsti sui moduli didattici. Il comportamento della classe ha eccelso in correttezza ed educazione. Sono state svolte attività mirate a sostenere e rinforzare la motivazione, all'apprendimento e al recupero delle competenze di base proponendo attività stimolanti ed in linea con il percorso formativo scelto dai discenti.

2. SUDDIVISIONE DELLA CLASSE I FASCE DI LIVELLO (in base alle conoscenze e alle competenze acquisite)

La classe si è presentata in conoscenze e competenze acquisite suddivisa in tre livelli:

I LIVELLO (voti 8-9-10) circa il 27 %;

II LIVELLO (voti 7) circa il 50%;

III Livello (voti 6) circa il 13% ;

IV Livello (voto 4) 0%;

Casi particolari: Nessuno

3. DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO SVOLTE E LORO ESITO

- ☐ Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente:
N. _____ ore di lezione; periodo/i _____;

Alunni coinvolti: _____

- ☐ Attività svolte in orario extracurricolare: n. _____ corsi di recupero della durata di n. _____ ore ciascuno:
consolidamento

Metodologie e strategie didattiche esperite

- ☐ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
☐ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; ☐ _____

Alunni coinvolti: _____

- ☐ Alunni che hanno saldato il debito scolastico: _____

- ☐ Alunni che non hanno saldato il debito scolastico: _____

4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SVOLTE E LORO ESITO

- ☐ Attività svolte in orario curricolare ed in regime di compresenza/contemporaneità con altro docente.

Attività: _____ N.
ore di lezione _____; periodo/i: _____

☐ Attività svolte in orario extracurricolare:

1) corso integrativo di _____
_____ durata complessiva:
n. ore; periodo/i: _____

Alunni coinvolti: _____

Profitto:

2) corso integrativo di _____
_____ durata complessiva: n. _____ ore; periodo/i:

Alunni coinvolti: _____

Profitto:

5. Metodologie e strategie didattiche

- ☐ X Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; ☐ ~~X~~ Impulso allo spirito critico e alla creatività;
☐ X Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro; ☐
-

6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE:

- ☐ Visite guidate ☐ Viaggio di istruzione; ☐ Attività sportive; ☐ Cineforum ☐ Giornalismo
☐ Partecipazione a concorsi e/o manifestazioni; ☐ Attività teatrali ; ☐ Laboratorio

☐ Attività di orientamento; ☐ Stage

7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

Lezione in aula virtuale; Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Metodo scientifico; Ricerche individuale; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brain storming;

8. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Pc; Smartphone ; Videocamera; Sussidi multimediali; Libro di testo e non ;Enciclopedie Multimediali; Dispense ; Testi di consultazione; Piattaforme digitali (Weschool); Whatsapp; Posta Elettronica.

9. MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE

Relazione; Risoluzione di problemi e di esercizi; Interrogazioni; Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione attiva o passiva , presenza costante , impegno, metodo di studio e di lavoro, capacità di ragionamento logico deduttivo ecc.;)

10. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

Gli stessi indicati al punto 14) del documento di Programmazione Didattica.

11. EVENTUALI FATTORI CHE ABBIANO OSTACOLATO L'ATTIVITÀ DIDATTICA

- **Adattamento e adozione improvvisa e funesta della DAD**
- ***Diversi livelli di competenza di base***
- ***Data di inizio del corso serale***

12. GIUDIZIO SULL'EFFICIENZA E L'ADEGUATEZZA DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE – EVENTUALI PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA

Utilizzo di LIM in aula per le lezioni in presenza

Luogo e data

Firma

Napoli , 25/05/2020

Valeria Carmela Tempesta

TITOLO: <i>LA MODA NEL PRIMO NOVECENTO</i>		
DISCIPLINA	CONTENUTI	EVENTUALI ATTIVITA' INTEGRATIVE ATTINENTI AL PERCORSO
LINGUA E LETTERATURA ITA	F. T. Marinetti e il Primo manifesto del Futurismo- Giovanni Verga e la poetica dell'impersonalità – Carducci, l'ultimo poeta-vate – Pascoli e il simbolismo della poetica del fanciullino.	
STORIA	Il dibattito politico e sociale in Europa alla fine del XIX secolo -L'età giolittiana- Nascita della società di massa e dei gruppi femministi	
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEM	Equazioni di primo grado- Sistemi di equazioni di primo grado – Studio del segno di un prodotto- La statistica e il gioco d' azzardo- Le forme geometriche	
LINGUA INGLESE	How to produce a garment (design, prototypes, construction) - The Conservative 1980s (the concept of Consumption)	
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	IL MARKETING STRATEGICO	Art. 17 e 18 Suffragio universale – Caratteristiche del voto art. 48 52 - 36-37 lavoro minorile - assicurazioni sociali – cnel Struttura della Costituzione/ differenza con statuto Albertino
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI DELLA MODA	Il cotone: morfologia, struttura, proprietà e comportamento nei confronti dei reagenti chimici - I coloranti naturali, la seta - La viscosa: proprietà e aspetti generali delle fibre sintetiche.	
TECNOLOGIE DEI MATERIALI e DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	Seta, trattura, ring, cotone, ciclo pettinato, telaio, Jacquard, Ring, pettinatrice, Viscosa (Bambù), testurizzazione	
IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	Cady (raso5), seta,Tela, cotone, Broccati, telaio Jacquard, Viscosa (Bambù)	
COMPRESENZA DI LAB.TEC.	Belle Epoche'	

TITOLO: *COCO CHANEL, DONNA, STILISTA E IMPRENDITRICE*

DISCIPLINA	CONTENUTI	EVENTUALI ATTIVITA' INTEGRATIVE ATTINENTI AL PERCORSO
LINGUA E LETTERATURA ITA	D'Annunzio e l'Estetismo- Pirandello e la teoria dell'umorismo e il romanzo "Uno, nessuno e centomila"– Svevo e il nuovo romanzo del Novecento – Ungaretti e Il porto sepolto	
STORIA	La prima guerra mondiale e l'impresa di Fiume – La nascita della Repubblica di Weimar	
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEM	La percentuale- Hilbert e la teoria degli insiemi – La statistica e le tabelle di rilevazione dati – La crittografia dei dati	
LINGUA INGLESE	How to produce a garment (design, prototypes, construction) - The 1990s (the concept of women body exaltation through clothing)	
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	GLI ELEMENTI DEL MARKETING MIX IL "PRODOTTO" GLI ELEMENTI DISTINTIVI DELL'AZIENDA	Struttura della Costituzione/ differenza con statuto Albertino - Art. 7- 8 Patti Lateranensi e villa madama Art. 17 e 18 Art. 35-36-37 - 38 Cost.
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI DELLA MODA	Le caratteristiche delle fibre naturali - La seta: morfologia, struttura, proprietà, comportamento nei confronti degli agenti chimici - Il jersey - I coloranti naturali	
TECNOLOGIE DEI MATERIALI e DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	Filati fantasia (bouclé), ritorti, Ring, Seta, Ring, lana ciclo cardato, carda, macchine maglieria	
IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	Tela (Chanel), filati fantasia (bouclé), ritorti, Chiffon (raso), Seta, Tweed, lana, Jersey, (seta), macchine maglieria	
COMPRESENZA DI LAB.TEC.	Stile anni venti	

TITOLO: *LA MODA VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE*

DISCIPLINA	CONTENUTI	EVENTUALI ATTIVITA' INTEGRATIVE ATTINENTI AL PERCORSO
LINGUA E LETTERATURA ITA	Pirandello e i romanzi "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila – Marinetti e Il poema del vestito di latte – Primo Levi	
STORIA	Regime totalitario in Italia e le leggi fascistissime–La comunicazione nei regimi totalitari - Il Nazismo e l'Olocausto	
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEM	Disequazioni fratte di secondo grado – Sistemi di equazioni di primo grado- Teoria assiomatica del calcolo della probabilità – Il cilindro	
LINGUA INGLESE	How to produce a garment (design, prototypes, construction) - Ethical fashion	
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	GLI ELEMENTI DEL MARKETING MIX LA "COMUNICAZIONE"	Art, 2 , 13, 14, 15 e 16 art. 33- 34 Cost Riforma gentile- Leggi fascistissime - leggi razziali
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI DELLA MODA	Lana: aspetti morfologici, struttura, proprietà e comportamento nei confronti dei reagenti chimici - Le fibre sintetiche: il lanital	
TECNOLOGIE DEI MATERIALI e DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	Lana, ciclo cardato, carda, open end, Open end, lanital, cupro	
IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	La gabardine come tessuto rappresentazione grafica dell'armatura Batavia, lana Tessuti doppi, coperta di berlino, lanital, cupro	
COMPRESENZA DI LAB.TEC.	Lo stile degli anni '40	

TITOLO: **LA MODA NEL DOPOGUERRA**

DISCIPLINA	CONTENUTI	EVENTUALI ATTIVITA' INTEGRATIVE ATTINENTI AL PERCORSO
LINGUA E LETTERATURA ITA	Il Montale delle raccolte: Ossi di seppia e Le Occasioni – Primo Levi “ Se questo è un uomo”.	
STORIA	Gli anni difficili del secondo dopoguerra in Europa e in Italia – Patto Atlantico e il patto di Varsavia – La fase iniziale della guerra fredda.	
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEM	L' interpretazione grafica dell' equazione di secondo grado – L'equivalenze – Le proporzioni – La retta : condizioni di perpendicolarità e parallelismo	
LINGUA INGLESE	How to produce a garment (design, prototypes, construction) - The 1990s (the concept of women body exaltation through clothing) – Fashion in the New Millennium	
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	GLI ELEMENTI DEL MARKETING MIX IL “PREZZO”	Art. 3, 29, 30, 31 Leggi sull'emancipazione femminile e la parità di genere. Il suffragio universale
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI DELLA MODA	La canapa: aspetti, morfologia e proprietà chimiche - Le fibre artificiali: Ryon e cupro, caratteristiche, produzione e proprietà meccaniche e chimiche-	
TECNOLOGIE DEI MATERIALI e DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	Cotone, ciclo pettinato, ring, poliestere, testurizzo, self acting, ciclo pettinato stiro riunitore, cupro, miscchia di fibre, canapa, telaio a mano	
IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	Jeans, denim, cotone, poliestere, raso da 5, cupro, saia, tela, canapa, telaio a mano	
COMPRESENZA DI LAB.TEC.	Lo stile anni 50	

TITOLO: *LA MODA E IL BOOM ITALIANO*

DISCIPLINA	CONTENUTI	EVENTUALI ATTIVITA' INTEGRATIVE ATTINENTI AL PERCORSO
LINGUA E LETTERATURA ITA	Pascoli e la poesia delle piccole cose – Svevo e il romanzo “La coscienza di Zeno”	
STORIA	Il boom economico degli anni venti – Le conseguenze della crisi del 1929 nel continente europeo	
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEM	Statistica: La rappresentazione dei dati: i grafici statistici	
LINGUA INGLESE	How to produce a garment (design, prototypes, construction) - The Conservative 1980s (the concept of Consumption)	
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	ANALISI DEL MERCATO - QUOTE DI MERCATO DIFFERENZA FRA BRANDING (marca) E MARCHIO	Artt. 39, 40, 41, e 42
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI DELLA MODA	Fibre sintetiche: aspetti generali e produttivi e principali fibre- fibre high tech - Nylon	
TECNOLOGIE DEI MATERIALI e DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	Fibre sintetiche, poliestere, ciclo cardato, carda, open end, flanella, lana, ring, garzatura	
IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	Tulle, fibre sintetiche, batavia da 6, poliestere, flanella, lana	
COMPRESENZA DI LAB.TEC.	Lo stile anni 60 e 70	

TITOLO: *PROGETTO ARTE, MODA E ARCHITETTURA*

DISCIPLINA	CONTENUTI	EVENTUALI ATTIVITA' INTEGRATIVE ATTINENTI AL PERCORSO
LINGUA E LETTERATURA ITA	Lucio Fontana e il manifesto bianco confronto con il manifesto futurista di Marinetti – Pirandello e Il fu Mattia Pascal – Ungaretti e La raccolta “L’Allegria”	
STORIA	L’età giolittiana, verso al seconda guerra mondiale e lo scoppio della guerra.	
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEM	La prospettiva – L’ assonometria	
LINGUA INGLESE	The 1990s: between Minimalism and Body Decoration – Fashion in the New Millennium	
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	GLI ELEMENTI DEL MARKETING MIX LA “DISTRIBUZIONE”	Patti Lateranensi – Accordi di Villa Madama, art. 7 – 8 art. 11 , 19- 20 Art. 21- 22
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI DELLA MODA	Le fibre: classificazione commerciale e chimica - Il cotone e le fibre sintetiche - I coloranti sintetici.	
TECNOLOGIE DEI MATERIALI e DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	Ciclo pettinato, miscchia di fibre, pettinatrice, self acting, lana/nylon, tessuti innovativi, tecnici, hi-tech, fibre artificiali, viscosa, cupro, stiratoio	
IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	Gabardine, batavia da 4, lana/nylon, saia, viscosa, cupro, taffetà	
COMPRESENZA DI LAB.TEC.	Arte e moda, anni 30,50,60,70	

LA DOMENICA

h24 settimanale.it

ASCOLTA LE NOTIZIE

'Parole di libertà' per una educazione civica

12 Novembre 2019

Nicola Graziano, giudice presso il tribunale di

Napoli e scrittore ha presentato al cinema-teatro Acacia il suo nuovo libro 'Parole di libertà' edito da Rogiosi.

Il volume, la cui copertina è stata disegnata dagli alunni dell'Istituto D'Este-Caracciolo, è un romanzo ed è rivolto a tutti i giovani che frequentano la scuola secondaria.

Ascolta le notizie



Iscriviti al canale



Arnaldo Capezzuto

YouTube 590

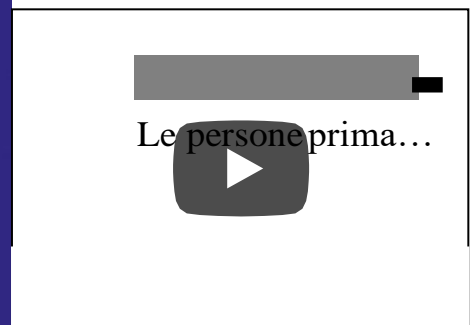
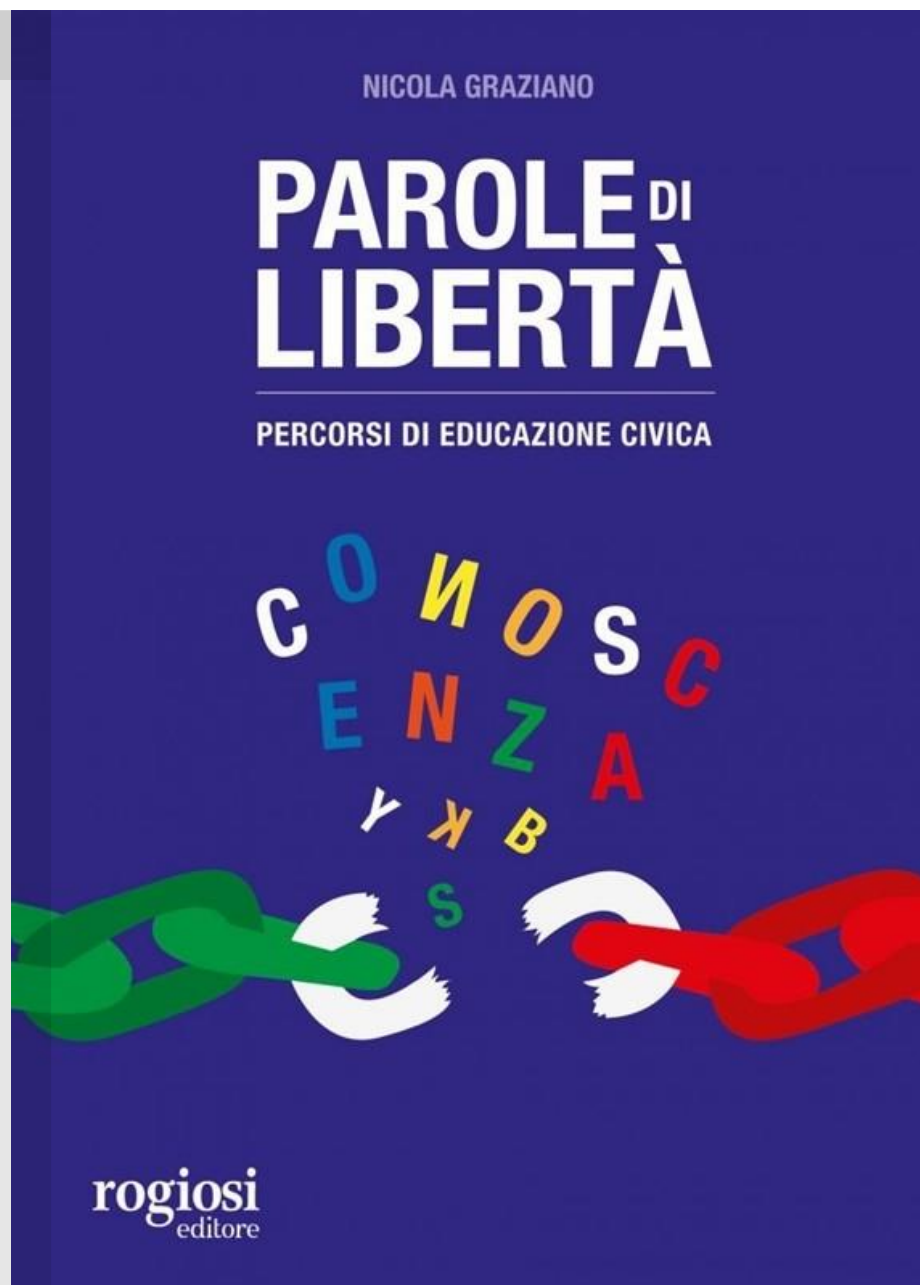
"Le persone prima di tutto" ideato da Letti Sfatti e Sandro Ruotolo

in compagnia di uno scugnizzo, un bambinetto che incontra a piazza Plebiscito con il quale parlerà amabilmente utilizzando le parole di Pino Daniele e di Enzo Avitabile, canticchiando e conversando sulle norme che regolano il vivere civile.



Un dialogo tra l'adulto e il ragazzo dal “sorriso sornione e beffardo”, tanti gli spunti che attraverso la lunga passeggiata rendono immediatamente fruibile al lettore i concetti di libertà, di legalità, rispetto, uguaglianza, razzismo ed immigrazione, impegno e corruzione.

L'uso dei titoli scelti dallo scrittore per affrontare le varie tematiche: “Napule è mille culture!”, “A voce d'è creature”, sono di forte impatto sui giovani di oggi che hanno letto con grande piacere il libro essendo scritto con un linguaggio semplice e all'avanguardia con i nostri tempi.



00:00

04:40

L'intento dell'autore è quello di tracciare un

percorso semplice di educazione civica in cui i giovani lettori scoprono i valori fondanti della Costituzione Italiana.

Il giudice Graziano, si è già fatto apprezzare per aver scritto: 'Matricola Zero Zero Uno', un testo che raccoglie le storie degli internati dell'ospedale psichiatrico Giudiziario di Aversa.

Con 'Parole di libertà', l'autore immagina di fare un viaggio attraverso le strade, piazze e vicoli di Napoli



Il primo capito “O popolo è sovrano” parte con la scelta dei cittadini alla Repubblica democratica e quindi al popolo che ha il potere di decidere per poi proseguire con la storia del Tricolore, l'importanza della famiglia e del confronto con gli altri, il rispetto per chi è diverso, importanza della scuola e quindi della cultura, sono stati affrontati dall'autore utilizzando un registro semplice speso intervallato da modi di dire e proverbi in lingua napoletana.

Alla presentazione hanno partecipato trecento alunni provenienti dagli istituti 'Ippolito Cavalcanti', 'Giancarlo Siani', 'Vittorio Veneto', 'Isabellad'Este', che sono saliti sul palco per dire la propria opinione.

Nel corsodell'evento ha preso la parola anche Rosario Binaco il fondatore e presidente della Rogiosi Editore.

In chiusura spazio al comico Gennaro Scarpato che con le sue formule matematiche, inventate al momento: 'BNA', BENE COMUNE NAPOLI, ha

raccontato l'importanza dei diritti e dei doveri in una città fatta “di mille colori e di mille creature” che chiedono un domani migliore.

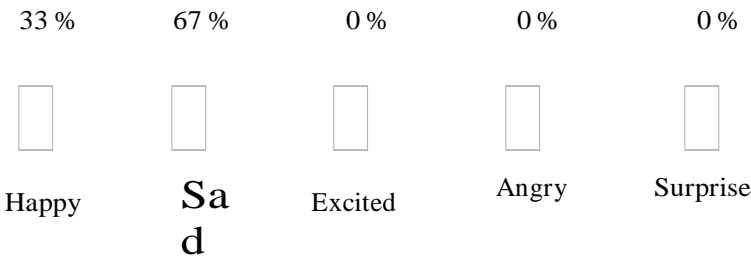
Elena Barbato

Metti un like alla nostra Fanpage

© Riproduzioneriservata
www.ladomenicasettimanale.it



Condividi





Nino Daniele, l'assessore gentile che è riuscito a dare splendore a Napoli capitale



VIDEO. Vauro e Brasile s'incontrano dopo le polemiche di 'Dritto e Rovescio'

Privacy



Allegato n. 4 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato n. 5 – Elenco tracce per elaborati concernenti le discipline di indirizzo

Traccia n. 1

I candidati progettino un abito ispirato a *“La Belle Epoque”* corredata da moodboard, schizzi, figurino d'immagine definitivo, schede tecniche con plat, cartella colori, cartella tessuti, relazione tecnologica.

Traccia n. 2

I candidati progettino un abito ispirato a *“Coco Chanel e la rivoluzione nella moda femminile”* corredata da moodboard, schizzi, figurino d'immagine definitivo, schede tecniche con plat, cartella colori, cartella tessuti, relazione tecnologica.

Traccia n. 3

I candidati progettino un abito ispirato a *“Moda e autarchia: verso la seconda guerra mondiale”* corredata da moodboard, schizzi, figurino d'immagine definitivo, schede tecniche con plat, cartella colori, cartella tessuti, relazione tecnologica.

Traccia n. 4

I candidati progettino un abito ispirato a *“Il ritorno alla femminilità nel secondo dopoguerra”* corredata da moodboard, schizzi, figurino d'immagine definitivo, schede tecniche con plat, cartella colori, cartella tessuti, relazione tecnologica.

Traccia n. 5

I candidati progettino un abito ispirato a *“Architettura, moda e design”* corredata da moodboard, schizzi, figurino d'immagine definitivo, schede tecniche con plat, cartella colori, cartella tessuti, relazione tecnologica.

Traccia n. 6

I candidati progettino un abito ispirato alla *“Moda nella società dei consumi”* corredata da moodboard, schizzi, figurino d'immagine definitivo, schede tecniche con plat, cartella colori, cartella tessuti, relazione tecnologica.